



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"

Via Belfiore, 4 - 23900 LECCO - tel. 0341.363310 – fax.0341.286545

Sito web: www.istitutofiocchi.it

E-mail: info@istitutofiocchi.it - PEC: info@pec.istitutofiocchi.it

Codice Fiscale: 92031670133 - Codice univoco: UFXNEA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2022/23 – 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE P. A. FIOCCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013418** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 49** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 93** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le origini dell'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) "P.A. Fiocchi" risalgono al 21 ottobre 1940, quando si costituisce il direttivo dell'Ente Lecchese per l'Istruzione Professionale (ELIP), organizzazione nata per volere delle forze produttive lecchesi, per anni sovvenzionata dal contributo dello Stato e dei datori di lavoro del territorio, uniti nel proposito di realizzare un'efficiente scuola per operai. Nel 1961 l'I.P.S.I.A. "Piero Angelo Fiocchi" riceve dall'ELIP le attrezzature, la sede, il corpo insegnante e le tradizioni. Il territorio della provincia di Lecco è caratterizzato dalla presenza di imprese, principalmente di piccole e medie dimensioni, specializzate nei settori meccanico, elettronico, elettrico, alimentare, siderurgico, delle confezioni, della carta e del legno. L'Istituto "P.A. Fiocchi" attribuisce primaria importanza al dialogo e alla collaborazione con aziende ed enti del territorio ed è attento a cogliere le sollecitazioni che da essi provengono: nel corso degli anni gli indirizzi di studio sono stati progressivamente modificati e aggiornati, allo scopo di formare figure qualificate e conformi al fabbisogno delle aziende del territorio. Attualmente l'offerta formativa dell'istituto si articola nei quattro settori elettrico-elettronico, meccanico, grafico e chimico, per i primi due dei quali sono presenti sia corsi quinquennali statali sia corsi regionali di durata inferiore: la proposta complessiva è perfettamente in linea con il tessuto produttivo lecchese, poiché si passa dalla produzione alla manutenzione, fino alla commercializzazione e alla tutela della salute e dell'ambiente; ciò consente ai diplomati di trovare una collocazione nel mondo del lavoro in tempi rapidi e in linea con gli studi svolti, oltre ad un'eventuale prosecuzione degli studi dopo il diploma. Grazie ad importanti partnership siglate con aziende lecchesi e di caratura nazionale e internazionale è possibile proporre ai ragazzi esperienze di alto valore formativo e professionale.

Risorse professionali

Docenti	162
Personale ATA	49

ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE DOCENTE

Per quanto concerne l'organico di diritto del personale docente, i posti disponibili per ciascuna classe di concorso sono determinati dai quadri orari degli indirizzi di studio e dal numero di classi attivate di anno in anno. La situazione non ha subito variazioni significative negli ultimi anni.



POTENZIAMENTO – SITUAZIONE ATTUALE

In applicazione della Legge 107/2015 (cd. “Buona Scuola”), ogni istituzione scolastica è tenuta a delineare un proprio *organico dell'autonomia* per il potenziamento dell'offerta formativa. Nella pratica, ciò si traduce nell'assegnazione, a ciascuna scuola, di un contingente aggiuntivo di docenti rispetto all'organico “tradizionale”, allo scopo di progettare e portare a compimento interventi specifici per il raggiungimento di alcuni obiettivi formativi, scelti esclusivamente tra quelli segnalati dalla normativa di cui sopra (art.1 comma 7). Nella tabella che segue sono indicate le classi di concorso dei docenti attualmente assegnati al nostro istituto per il potenziamento dell'offerta formativa.

CLASSI DI CONCORSO (D.P.R. n. 19/2016 e successive modifiche e integrazioni)
A-34 Scienze e tecnologie chimiche
A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A-26 Matematica
A-46 Scienze giuridico-economiche
A-40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche
A-42 Scienze e tecnologie meccaniche
A-14 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche
B-15 Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

Le risorse sopra indicate sono impiegate come descritto nel seguito.



A-34 Scienze e tecnologie chimiche

Le cattedre di alcuni docenti di questa classe di concorso sono comprensive di ore per attività extracurricolari finalizzate al recupero della disciplina nelle rispettive classi, incremento di alcune codocenze, ore a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti.

A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

Le cattedre di alcuni dei docenti di questa classe di concorso sono comprensive di ore per attività extracurricolari finalizzate al recupero delle competenze linguistiche o a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti e/o ore di codocenza.

A-26 Matematica

Le cattedre di alcuni docenti di Matematica sono completate da ore da dedicare ad attività extracurricolari per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze o alla sostituzione di colleghi assenti e/o a codocenze.

Alcune ore sono inoltre utilizzate per l'esonero parziale di uno dei componenti dello Staff del Dirigente.

A-46 Scienze giuridico-economiche

Le cattedre dei docenti di Diritto sono completate da ore di potenziamento da dedicare ad attività extracurricolari di recupero della disciplina nelle rispettive classi, da ore per le attività di coordinamento della disciplina di Educazione Civica, da ore a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti e/o da ore di codocenza.

A-40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

Le cattedre di alcuni docenti del settore elettrico-elettronico sono comprensive di ore settimanali da dedicare ad attività extracurricolari per il potenziamento/recupero delle discipline nelle rispettive classi, incremento di alcune codocenze, ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti.

Alcune ore sono inoltre utilizzate per l'esonero parziale di uno dei collaboratori del Dirigente.

A-42 Scienze e tecnologie meccaniche

Le cattedre di alcuni docenti del settore meccanico sono comprensive di ore settimanali da dedicare ad attività extracurricolari per il potenziamento/recupero delle discipline nelle rispettive classi, ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti e/o ore di codocenza.

A-14 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche

Il docente svolge attività di supporto e approfondimento in codocenza con i docenti delle discipline di indirizzo del corso "Grafica e Comunicazione", completando la cattedra con ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti. E' stata inoltre istituita una codocenza fra il docente di potenziamento e l'insegnante curricolare della



disciplina "Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica" nella classi prime degli indirizzi chimico e grafico, non prevista dai quadri ordinamentali.

B-15 Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

Le ore di potenziamento relative alla presente classe di concorso sono dedicate ad attività di supporto all'Ufficio Tecnico e di diffusione delle cultura digitale.

I docenti nella cui cattedra sono previste una o più ore di potenziamento possono scegliere una tra le seguenti modalità:

1. attività di **recupero in orario extracurricolare**;
2. attività di **codocenza** assegnate dal Dirigente scolastico in classi per le quali ne ravvisi la necessità, anche diverse dalle classi di insegnamento del docente;
3. ore **a disposizione** per sostituire i colleghi assenti.

Dovrà comunque essere garantita almeno n.1 ora settimanale a disposizione per sostituire i colleghi assenti. In qualunque caso, sarà possibile accedere alle ore di recupero a pagamento (IDEL) per attività pomeridiane.

Si precisa inoltre che parte delle ore dell'organico dell'autonomia possono consentire, anno per anno, di ottenere un migliore adeguamento alla situazione di fatto dell'organico di diritto (es: sdoppiamento classi).

In sintesi, dal punto di vista didattico, i docenti di potenziamento assegnati all'istituto consentono, in termini generali, di realizzare i seguenti obiettivi:

- attività di recupero/potenziamento in orario extracurricolare;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- riduzione dei dati di insuccesso degli alunni nelle discipline di riferimento;
- riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente, nel caso in cui il titolare di cattedra e/o ore di potenziamento non sia in servizio e l'assenza si configuri come breve e saltuaria, non sarà possibile provvedere all'individuazione del supplente.



POTENZIAMENTO – FABBISOGNO

Il nostro istituto promuove i seguenti progetti:

- **LTO - Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità:** è stato realizzato, presso il nostro istituto, uno spazio polifunzionale in cui si possano svolgere diverse attività di formazione, didattiche e di orientamento legate ai settori della meccanica, dell'automazione, della manutenzione, della chimica e della grafica;
- **ITS - Istituto Tecnico Superiore per l'automazione e la mecatronica** (corso biennale post-diploma);
- **IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - Tecnico per la deformazione plastica degli acciai** (percorso post-diploma in apprendistato)

Volendo coniugare al meglio l'attività didattica curricolare e i progetti sopra indicati, che certamente hanno notevole influenza reciproca, appare opportuno richiedere una variazione delle classi di concorso del potenziamento, introducendo la seguente classe di concorso:

AB- 24 Lingue e culture straniere negli istituti secondari di II grado

Si precisa che eventuali risorse aggiuntive nella classe di concorso "Lingue e culture straniere negli istituti secondari di II grado" (AB-24) consentirebbero l'incremento delle codocenze tra i docenti di Lingua inglese e quelli delle discipline dell'area di indirizzo nelle classi quinte IP allo scopo di implementare lo studio della microlingua ed eventuali azioni di recupero.

ORGANICO DI DIRITTO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il contingente di Assistenti Amministrativi e di Collaboratori Scolastici assegnati all'Istituto è determinato in base al numero degli indirizzi di studio e degli studenti. Per gli Assistenti Tecnici si tiene conto anche delle necessità legate alle attività di laboratorio (secondo i quadri orari), della relazione dell'Ufficio Tecnico e del grado di sicurezza necessario nei vari laboratori/officine.



FABBISOGNO PERSONALE ATA

Il fabbisogno di Collaboratori Scolastici e Assistenti Tecnici è molto superiore rispetto a quanto previsto sia in organico di diritto sia in organico di fatto, tenuto conto dei seguenti fattori:

- aumento del numero di classi, studenti e docenti (anche del corso serale) e conseguente utilizzo di un numero maggiore di spazi, aule, laboratori rispetto agli anni precedenti;
- aumento del numero di ore da svolgere nei laboratori del settore elettrico e meccanico a causa della riforma dei percorsi d'istruzione professionale (e conseguenti ragioni di sicurezza);
- gestione delle esigenze organizzative derivanti dal Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità mediante personale dedicato e qualificato
- gestione dei nuovi laboratori e della nuova strumentazione introdotta mediante fondi del PNRR.

Nello specifico, sarebbe opportuno poter disporre delle seguenti risorse aggiuntive:

- un collaboratore scolastico
- un assistente tecnico meccanico (AR01) per il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità
- un assistente tecnico informatico (AR02) per il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità
- un assistente tecnico meccanico (AR01) per i laboratori di Meccanica



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Laboratori Multimediali-Grafica	1
	Laboratori Chimica-Biologia	1
	Laboratorio CAD-CNC	1
	Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità	1
	Laboratorio di Fisica	1
	Laboratori di Chimica-Biologia	1
	Officine meccaniche	2
	Laboratorio Saldatura	1
	Laboratorio Pneumatica e Oleodinamica	1
	Off. elettriche, Lab. automazione/PLC/misure/sist.	8
	Lab. Elettronica (solare termico/fotovoltaico)	2
	Laboratorio Appartamento 3D	1
	Laboratorio di Manutenzione	1
	Laboratorio CAD-CNC 2	1
Aule	Totale aule	49
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Campo da Basket all'aperto	1
Servizi	Presidenza	
	Vicepresidenza	



Ufficio Tecnico
Aula Magna
Aula gradinata
Aula inclusione / Sala riunioni
Aula formazione
Biblioteca
Aule docenti e postazioni docenti
sui vari piani
Uffici di Segreteria
Ufficio PCTO / Alternanza Scuola-
Lavoro
Spogliatoi Officine meccaniche
Spazio ricevimento genitori
Area ristoro
Depositi, Magazzini, Uffici
Area parcheggio auto e moto

Approfondimento

SITUAZIONE ATTUALE

	Descrizione di massima dei laboratori
Laboratori Multimediali-Grafica	Laboratori dedicati con PC e programmi con applicazioni grafiche, stampante digitale. La strumentazione è stata implementata (cfr."Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione PNRR - Fiocchi 4 Labs")
Laboratori Chimica-Biologia	Il laboratorio didattico per le classi dei bienni IP e IT è attrezzato per permettere agli allievi di effettuare esperienze di chimica in sicurezza. Nei laboratori del



	triennio, gli allievi dell'IT Chimico trovano la vetreria e le apparecchiature per effettuare analisi chimiche quali-quantitative, sintesi e separazioni di composti organici ed analisi microbiologiche su campioni ambientali. La strumentazione è stata implementata (cfr. "Iniziativa prevista in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione PNRR - Fiocchi 4 Labs")
Laboratori CAD-CNC	Laboratori gestiti in rete con programmi CAD-CAM specifici per il settore meccanico e macchine CNC. La strumentazione è stata implementata (cfr. "Iniziativa prevista in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione PNRR - Fiocchi 4 Labs")
Laboratorio territoriale per l'Occupabilità	Macchina da stampa flessografica, laboratorio CAD/CAM/CAE, macchine CNC, lab. chimica, lab. PLC.
Laboratorio di Fisica	Il laboratorio di Fisica è strutturato per far svolgere agli allievi le attività proprie di questa disciplina previste dalla programmazione di Scienze integrate delle classi dei bienni IT e IP.
Officine Meccaniche	Torni paralleli tradizionali, fresatrici universali, banchi e attrezzature per aggiustaggio, area controllo qualità.
Laboratorio Saldatura	Macchine per saldatura (elettrodo, MIG, MAG).
Laboratori Pneumatica e Oleodinamica	Pannelli per esercitazioni.
Officine Elettriche e Laboratori Automazione/ PLC Laboratori misure elettriche e sistemi	Materiale per la realizzazione di impianti civili e industriali, sistemi di programmazione logica cablata per sistemi di automazione industriale, PC con programmi di simulazione di circuiti elettrici ed elettronici. La strumentazione è stata implementata (cfr. "Iniziativa prevista in relazione alla Missione 1.4 - Istruzione PNRR - Fiocchi 4 Labs")
Laboratori Elettronica (solare termico/fotovoltaico)	Materiale per la realizzazione di circuiti elettronici, oscilloscopi digitali, attrezzature di misura digitali. Area Solare Termico/Fotovoltaico: impianto di gestione dell'acqua calda (solare termico), impianto fotovoltaico.
Laboratorio Appartamento 3D	Appartamenti tridimensionali per impianti elettrici civili e tradizionali e per la realizzazione di scenari con impianti domotici.
Laboratorio di Manutenzione	Macchine e apparati per la manutenzione elettrica-elettronica ed elettropneumatica.



FABBISOGNO

Settore meccanico	Da un'analisi dei fabbisogni infrastrutturali del settore meccanico, tenuta in debito conto la vocazione del territorio lecchese per le lavorazioni meccaniche e la natura del percorso formativo in essere strettamente legato alle lavorazioni per asportazione di truciolo, sarebbe necessario implementare la dotazione dei laboratori OM dell'istituto per la creazione di una terza officina meccanica dotata di macchine utensili per lavorazioni di tornitura e fresatura tradizionali. Nel laboratorio LTO si porrebbe la necessità di aggiornare il PC e il software di gestione del tastatore 3D, al fine di poter interfacciare l'unità con il software NX; sarebbe inoltre utile una parete divisoria tra i PC e le macchine. Infine, tenuto conto dell'evoluzione delle tecnologie produttive nel settore meccanico, si richiede di valutare la possibilità di installare una tecnologia additiva per metalli nei laboratori del settore meccanico (stampante 3D per metalli).
Settore elettrico-elettronico	L'istituto prosegue nel processo di riqualificazione e ammodernamento dei propri laboratori, al fine di adeguarli ai nuovi indirizzi di studio IP e leFP, i cui profili in uscita prevedono 1) la realizzazione di prototipi di impianti civili e industriali, 2) misure su circuiti, apparati e macchine con strumentazione elettrica/elettronica a fini di verifica/collaudo/diagnostica, 3) realizzazione di impianti di automazione/controllo in logica cablata/programmata, anche per quanto concerne l'industria 4.0, 4) assemblaggio e realizzazione di reti di computer. L'obiettivo è di mantenere costante l'implementazione della dotazione laboratoriale (nuove attrezzature e nuovi spazi) ad un livello tecnologicamente avanzato per una didattica sempre più attenta e coerente alla formazione di figure professionali valide per un raccordo ottimale con il territorio. Le azioni di raccordo si sono ulteriormente consolidate con partnership formali o informali con aziende locali (es. Simecon) e internazionali (es. Siemens).
Settore grafico	I software del pacchetto Adobe sono stati aggiornati, tuttavia sarebbe auspicabile l'acquisto di pc più performanti rispetto a quelli attualmente in dotazione per favorire un migliore funzionamento degli stessi.
Settore chimico	<p>Laboratorio di fisica: è un laboratorio comune alle classi IT e IP; è stato riorganizzato, ma andrebbe comunque arricchito con nuove attrezzature;</p> <p>Laboratorio di biologia: è dotato di un buon numero di microscopi di nuova acquisizione e della strumentazione necessaria per permettere agli allievi del triennio chimico di approfondire diversi aspetti della microbiologia ambientale.</p> <p>Laboratorio di chimica analitica: il laboratorio è completo per permettere agli allievi di imparare ad impostare e gestire titolazioni volumetriche e strumentali; con il contributo dei fondi PNRR si è scelto di sostituire lo spettrofotometro UV Vis, perché quello presente non funziona e non è riparabile.</p> <p>Laboratorio di chimica organica: con i fondi del PNRR si è scelto di acquisire un Rotavapor nell'ottica di potenziare le attività didattiche e orientare le esperienze realizzabili alla sintesi e non solamente all'analisi. Per tale motivo andrebbe incrementato anche il numero delle colonne cromatografiche e dei distillatori. In tutti i laboratori sopraccitati la strumentazione dovrebbe comunque essere implementata e/o aggiornata.</p>



Aspetti generali

Premessa

Con cadenza annuale, il Sistema Nazionale di Valutazione chiede ad ogni istituto scolastico di aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), un documento che permette di “fotografare” la scuola, individuare punti di eccellenza e criticità, “misurare” la qualità del servizio erogato. Vengono prese in considerazione alcune macro-aree (contesto e risorse, esiti, processi - pratiche educative e didattiche, processi - pratiche gestionali ed organizzative) divise in sezioni predefinite, in merito alle quali sono poste le seguenti richieste:

- rispondere ad una serie di domande guida;
- analizzare dati statistici riferiti all'istituto mediante un questionario scuola e operare un confronto con i riferimenti provinciali, regionali, nazionali resi disponibili da Istat, sistema informativo del Ministero, Invalsi, etc.
- individuare e mettere in luce punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica;
- esprimere, nelle rubriche di valutazione, un giudizio da motivare in relazione a criteri di qualità stabiliti.

Il processo di stesura del RAV si conclude con la definizione di alcune priorità, descritte anche in termini di traguardi, in funzione delle quali lavorare nel lungo periodo in un'ottica di miglioramento continuo.

L'ultimo aggiornamento del RAV è stato effettuato a partire dal mese di ottobre 2022. Nelle rubriche valutative ci si è attestati generalmente su livelli intermedi o positivi. Segue indicazione delle priorità fissate e dei relativi traguardi.

Le informazioni e la documentazione relative al SNV e al RAV sono reperibili al seguente link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/LCIS01200Q/istituto-superiore-p-a-fiocchi/>

Mission d'Istituto

Il Dirigente Scolastico di questo Istituto ha emanato le proprie Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa, poi elaborato dal Collegio dei Docenti, pubblicandole all'albo sul sito istituzionale in area pubblica con nota prot. 0013418-09/12/2021-II.5-I (ai sensi della Legge n. 107 del 2015, art.1, comma 14.4).

Numerose sono state le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto nei diversi Organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe e Dipartimenti disciplinari) circa gli obiettivi fondanti la didattica. Sono state evidenziate esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento, verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, inclusivi, nelle competenze di base, disciplinari e trasversali.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non dichiara solo l'identità e la *vision* dell'Istituto: rappresenta un programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività didattiche e formative, della logica organizzativa, della impostazione metodologica, della promozione e della valorizzazione delle risorse umane, economiche e strumentali.

L'elaborazione del PTOF tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. La valutazione d'istituto e il RAV rappresentano spunti essenziali per riflettere sulle pratiche educativo-didattiche messe in atto, sull'efficacia e sull'efficienza organizzative e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

L'offerta formativa triennale si fonda sul patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a connotare l'immagine dell'Istituzione scolastica nel territorio. Il processo di insegnamento-apprendimento si adegua alle strategie indicate dall'Unione europea, alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, intesi non come punto di arrivo per alcuni studenti di fascia di rendimento particolarmente elevata, ma come livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente, armonizzando il suo profilo in uscita.

Con questo Piano triennale si identifica l'Istituto anche come centro di diffusione dell'informazione e della formazione aperto al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione della comunità, delle organizzazioni del terzo settore e delle imprese.

Per gli studenti, e per tutti gli utenti in formazione, si identifica l'obiettivo primario di **"imparare ad imparare"**, in un'ottica di *lifelong learning*. Parallelamente, le *soft skills* risultano essere sempre più requisito primario delle realtà produttive, assieme e spesso ancor prima delle competenze tecniche: per questo l'Istituto promuove un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità. Educazione alla cittadinanza, costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità si realizzano nel dovere di creare un proprio progetto di vita, scegliendo e agendo in modo consapevole. Al centro dell'azione educativa l'Istituto pone lo **studente inteso come "persona"**, protagonista nella propria comunità di lavoro. In una *vision* finalizzata al **rispetto delle regole di convivenza** sancite, promuoviamo la convivenza civile nel rispetto e nella valorizzazione del singolo, per la strutturazione di una società multietnica, improntata al **rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture**.



La *mission* dell'Istituto si traduce in obiettivi educativi trasversali declinati per età, e nel profilo in uscita previsto per lo studente, in un'ottica di sviluppo della classe nel suo insieme e dell'individuo come parte del gruppo. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI
- degli esiti degli apprendimenti, intermedi e finali.

In relazione al recupero e al potenziamento del profitto, sono individuati e perseguiti i seguenti obiettivi:

- promuovere elevati livelli di **inclusione**, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con bisogni educativi speciali;
- prevenire e contenere l'**abbandono e la dispersione scolastica**, anche al di fuori dell'età dell'obbligo in linea con il **PNRR**;
- favorire la più ampia **partecipazione** ai lavori degli Organi collegiali;
- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il **rapporto tra scuola e famiglia**;
- favorire l'uso di **tecnologie innovative** a supporto della didattica;
- potenziare la **didattica per competenze** al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- potenziare la **didattica laboratoriale**, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni del **territorio**.

Per quanto concerne gli obiettivi formativi l'azione didattica ed educativa sarà finalizzata a:

- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso l'**educazione alla legalità**;
- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di **convivenza civile**, con particolare riferimento alla **puntualità** e alla **correttezza**;
- potenziare l'acquisizione delle **Competenze chiave di cittadinanza**, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento degli studenti.



Si individuerà il fabbisogno dei posti di organico ai fini del raggiungimento dei seguenti obiettivi: la valorizzazione e il potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese; lo sviluppo del curricolo di istituto di **Educazione Civica**; il potenziamento delle **competenze tecnico-pratiche**; il potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**; lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle **conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria**; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; lo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei social networks** e dei media nonché alla produzione e ai legami con il **mondo del lavoro**; il potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio; la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; la valorizzazione dei percorsi **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro); la valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti; **alfabetizzazione** e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; la definizione di un sistema di orientamento.

Relativamente alle attrezzature e infrastrutture materiali sarà necessario tenere presente che:

- occorre ottimizzare l'uso degli spazi laboratoriali ed eventualmente realizzarne di nuovi;
- occorre potenziare l'attuale dotazione tecnologica (sia in termini di infrastrutture, sia di attrezzature) al fine di sperimentare modalità didattiche e organizzative innovative (PNRR)



Per quanto riguarda le iniziative di formazione saranno intraprese le seguenti azioni:

- Studenti: corso di primo soccorso, da affidare a personale qualificato; corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, propedeutici alle attività di alternanza scuola lavoro; eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto.
- Docenti: corsi di primo soccorso e per addetti antincendio, da affidare a personale qualificato; corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011; didattica con l'uso delle Nuove tecnologie; didattica per alunni BES/DSA; eventuali corsi proposti dal Collegio dei docenti, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto.
- Personale ATA: corsi di primo soccorso e per addetti antincendio, da affidare a personale qualificato; corsi di formazione sulla sicurezza, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011; eventuali corsi proposti dal DSGA o dal personale stesso, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la mission educativa dell'Istituto.
- Si svilupperanno inoltre iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyber bullismo, previa adeguata e corretta informazione ai genitori/tutori sui contenuti e sulle modalità di svolgimento.

In relazione ai percorsi formativi di orientamento sarà necessaria: la definizione di un sistema di orientamento in ingresso, a supporto delle scelte educative degli studenti delle scuole secondarie di I grado, ed in uscita, a supporto delle scelte formative degli studenti verso il mondo del lavoro e dell'università; attività di riorientamento, in collaborazione con Enti e associazioni presenti sul territorio.

Nella progettazione dei percorsi di PCTO/ASL si darà la precedenza ad aziende o enti operanti sul territorio ed in settori connessi con gli indirizzi di studio; si terrà conto inoltre della possibilità di operare all'interno dell'Istituto attraverso progetti mirati. I progetti dovranno prevedere la programmazione degli obiettivi formativi perseguiti, la definizione delle competenze in uscita, il monitoraggio costante del percorso e le modalità di valutazione finali.



Nell'attuazione del PNSD si prevede di intraprendere opportune strategie operative volte a conseguire i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- adeguamento del sito web dell'Istituto;
- potenziamento delle infrastrutture didattiche e dei laboratoriali multimediali al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento (PNRR).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si iscrivono in Istituto ma non conseguono un titolo di studio a meno del 30%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze dell'area linguistica (italiano e inglese) e di quella logico-matematica.

Traguardo

Nelle prove standardizzate INVALSI, uguagliare i riferimenti regionali, per l'Istituto Tecnico; superarli di almeno il 5%, per l'Istituto Professionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Accrescere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre il numero di note disciplinari dall'attuale 20 a 10 al giorno ogni 1000 studenti; contenere la percentuale di studenti valutati con 7 in condotta negli scrutini intermedi e finali al di sotto del 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - PNRR**

Attraverso i finanziamenti relativi all'investimento 1.4-Istruzione del PNRR l'istituto intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Inoltre, tramite i fondi connessi all'investimento 3.2-Istruzione "Piano Scuola 4.0" del PNRR si svilupperanno percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari, che potranno essere svolti in ambienti di apprendimento innovativi e digitali, in linea con i framework 1 e 2 previsti dal piano: Next Generation Classrooms e Next Generation Labs.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi per il potenziamento delle competenze di base (matematica, inglese e italiano)

○ **Continuità' e orientamento**



Percorsi di orientamento per le famiglie

Attività prevista nel percorso: percorsi di mentoring e orientamento

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Risultati attesi

- Scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere
- Diminuzione dell'abbandono e delle assenze
- Supporto rivolto a famiglie e studenti in caso di riorientamento

Attività prevista nel percorso: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Risultati attesi

- Recupero di eventuali carenze e conseguente miglioramento degli esiti
- Acquisizione da parte degli studenti di maggiore fiducia nelle proprie competenze
- Incremento del livello di benessere psicologico degli studenti tramite azioni di accompagnamento, motivazione e supporto da parte dei docenti e dello sportello psicologico
- Diminuzione dell'abbandono e delle assenze

Attività prevista nel percorso: percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Destinatari	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabile del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Risultati attesi

-Maggiore coinvolgimento degli studenti attraverso l'attivazione di iniziative extracurricolari (sport, cinema, musica, teatro etc.)

-Diminuzione dell'abbandono e delle assenze

● **Percorso n° 2: RIALLINEAMENTO CLASSI PRIME E TERZE, PERCORSI COMUNI PER CLASSI PARALLELE**

Nelle classi prime e terze si intende somministrare test d'ingresso sui requisiti considerati essenziali in Italiano, Inglese e Matematica, per pianificare attività di riallineamento nei singoli gruppi classe sulle base degli esiti. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, vengono pianificate prove comuni per classi parallele del medesimo indirizzo per verificare l'uniformità della preparazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Percorsi per il potenziamento delle competenze di base (matematica, inglese e italiano)

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale anche nelle attività svolte in aula apportando migliorie al setting d'aula.

Attività prevista nel percorso: somministrazione test d'ingresso e analisi dei risultati

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di Italiano, Inglese e Matematica delle classi prime e terze
Risultati attesi	-Raccolta degli esiti delle prove di ingresso da parte del Coordinatore di classe
	-Analisi dei risultati da parte dei Dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica

Attività prevista nel percorso: riallineamento

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Docenti di Italiano, Inglese e Matematica delle classi prime e terze

Risultati attesi

-Recupero di eventuali carenze

-Miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: allineamento delle programmazioni e somministrazione di prove comuni

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dipartimenti per materia/area

Risultati attesi

Raggiungimento di risultati più omogenei tra classi parallele attraverso le seguenti azioni: individuazione, in sede di Dipartimenti per materia/area, dei contenuti essenziali e degli standard minimi esplicitati con chiarezza nelle programmazioni (per tutte le discipline e per classi parallele dello stesso indirizzo); somministrazione di una prova comune per il recupero delle lacune rilevate nello scrutinio intermedio; predisposizione di una prova comune su un nucleo fondante di ciascuna disciplina da somministrare nel secondo periodo dell'anno; simulazioni della 1° e 2° prova previste dall'Esame di Stato; predisposizione di prove comuni per classi parallele da



somministrare per la sospensione del giudizio.

● **Percorso n° 3: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 l'Educazione Civica è stata introdotta fra le materie oggetto di valutazione intermedia e finale e nel corso del triennio 2019-2022 è stato predisposto un curriculum verticale di Educazione civica per classi parallele del medesimo indirizzo. Nel corso del triennio 2022-2025 si intende promuovere percorsi e iniziative di Educazione civica, potenziando le competenze sociali e civiche degli studenti in materia di cittadinanza e monitorando la ricaduta positiva di tali attività sul comportamento e sul rispetto del Regolamento d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il coinvolgimento degli studenti in attività legate al curriculum di educazione civica, stimolandoli nel processo di autovalutazione del proprio comportamento.

Attività prevista nel percorso: progetti e attività formative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'

Il progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità" rientra nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e tra gli obiettivi e i progetti previsti dalla Legge 107/2015. Il nostro Istituto è capofila di un'ampia rete (istituzioni scolastiche, enti locali, università, associazioni di categoria e imprese) che ha visto approvato il progetto per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale in cui si possano svolgere attività di:

- formazione degli studenti, dei docenti e di altro personale;
- potenziamento delle attività didattiche di settore per realizzare un collegamento importante con il mondo aziendale e imprenditoriale (anche ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro);
- laboratorio di ricerca e sviluppo;
- orientamento nei vari settori;
- apertura al territorio in fasce orarie più ampie rispetto a quelle delle lezioni curricolari.

Nello specifico, in un ambiente dell'Istituto Fiocchi di circa 500 mq, trova spazio la riproduzione reale di un'azienda che opera nella progettazione di macchine ad alto tasso di automazione, caratterizzate da stretti legami con il mondo della grafica e della chimica. Il laboratorio, inaugurato a novembre 2019, ruota attorno ad una stampante flessografica, quale esempio di macchinario industriale complesso dal punto di vista della meccanica, automazione, manutenzione/informatica, chimica e grafica, ossia i cinque settori di riferimento per il progetto. Attorno a questa macchina si sviluppano delle "isole" di progettazione (CAD, CAM, CAE, PLC), di realizzazione componenti (tramite due macchine CNC reali) e di controllo qualità (laboratorio metrologico e per analisi chimiche). Le diverse isole possono essere utilizzate come spazi indipendenti, anche svincolati dalla macchina da stampa, o in modo fortemente integrato tra loro.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PROGETTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

1) PROGETTO FIOCCHI 4 CLASS

-Decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

-Realizzazione di n° 24 ambienti di apprendimento innovativi: 23 aule e 1 ambiente condiviso. Le aule resteranno fisse, ma si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo tale da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Esse saranno rinnovate grazie all'acquisizione di nuove tecnologie e nuovi arredi. I dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti saranno posti su carrelli mobili o armadi, in entrambi i casi con sistema di ricarica integrato; si intende inoltre realizzare anche un ambiente nuovo, ovvero un'aula immersiva, dotata di visori 3D. Tali interventi saranno finalizzati a favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali, collaborativi e cooperativi.

-Importo del finanziamento: € 178.839,13

-Data inizio prevista: 01/03/2023

-Data fine prevista: 31/12/2024

2) PROGETTO FIOCCHI 4 LABS

-Decreto di riferimento: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le



professioni digitali del futuro

-Si intende ripartire i fondi disponibili tra i 4 indirizzi di studio caratterizzanti l'offerta formativa rinnovando o realizzando 4 laboratori.

A) CHIMICA

I laboratori contribuiscono ad incrementare le competenze scientifiche degli studenti dei bienni e sono il luogo dove gli allievi del triennio affrontano gli aspetti professionalizzanti del percorso di formazione. Il lavoro in laboratorio permette di collegare la teoria appresa in classe con la realtà e di utilizzare il metodo scientifico per interpretare i fenomeni.

Obiettivo fondamentale del biennio è quello di evidenziare la struttura microscopica della materia a partire dal comportamento macroscopico della stessa per rendere l'allievo capace di leggere le proprietà dei materiali che utilizzerà nel triennio. Si raggiunge questa competenza quando si capisce l'importanza del misurare: farlo in modo smart, tramite sistemi interconnessi con i quali è possibile interfacciarsi anche da remoto, permette di farlo con strumenti e grammatica note ai nostri allievi che possono comprendere le basi del pensiero scientifico in un ambiente 4.0.

Lo spettrofotometro connesso alla rete permetterà agli allievi del triennio di confrontare in tempo reale i risultati ottenuti con quelli presenti nei database delle agenzie di monitoraggio ambientale.

B) GRAFICA

Il laboratorio permetterà di applicare una metodologia didattica innovativa efficace per la creazione di prodotti multimediali, allo scopo di ampliare le competenze in ambito digitale attraverso l'utilizzo di mezzi come fotocamere reflex, videocamere HD, software di elaborazione, montaggio video, creazione, gestione di siti internet, realtà virtuale e aumentata e 3D.

C) ELETTROTECNICA-ELETTRONICA

Si intende realizzare un laboratorio di quadristica per distribuzione elettrica civile-industriale e per automazione. I quadri saranno dotati di sistemi automatici di misura e di controllo, anche a distanza, disponendo di collegamenti in rete. I sistemi di distribuzione devono infatti poter monitorare in modo continuo lo stato di funzionamento di un impianto e devono consentire la possibilità di intervenire da remoto per la gestione di distacchi selettivi di carichi, anche in un'ottica di risparmio energetico. Il monitoraggio continuo e la relativa analisi dei dati (in tempo reale o a posteriori) consentono l'ottimizzazione delle operazioni di manutenzione preventiva-predittiva. Per quanto concerne i sistemi di automazione, anche questi con applicazioni a carattere civile e industriale, si intende predisporre quadri di comando i cui dispositivi siano programmabili e controllabili da



remoto, con differenti tecnologie di programmazione. Anche in questo caso la disponibilità di dati in cloud permetterà una gestione ottimale dell'impianto.

D) MECCANICA

Il laboratorio sarà costituito da 21 postazioni (di cui 1 docente) dotate di PC e software Siemens NX e Sinutrain con licenze in dotazione all'Istituto. I pc potranno comunicare con le macchine in uso nell'LTO. Tale integrazione didattica consentirà di realizzare parti meccaniche in modalità completamente digitale grazie ad un procedimento CAD-CAM-CNC. Dal modello digitale si realizza un file che viene inviato alle macchine per la realizzazione di prodotti meccanici finiti.

-Importo del finanziamento: € 164.644,23

-Data inizio prevista: 01/03/2023

-Data fine prevista: 31/12/2024

3) MAINTENANCE IN 3D

-Decreto di riferimento: spazi e strumenti digitali per le STEM

-L'Istituto Professionale P.A. Fiocchi di Lecco è da sempre rivolto alla collaborazione con il mondo dell'industria e della produzione e al miglioramento tecnologico della strumentazione per scopi didattici. Il presente progetto, incentrato sulla didattica delle STEM, è rivolto agli studenti che frequentano il triennio dei percorsi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica e Industria, Artigianato per il Made in Italy e Grafica e Comunicazione e prevede l'acquisto di n. 3 stampanti 3D. Operativamente esse permetteranno non solo di portare avanti le attività di progettazione, dimensionamento, selezione dei materiali in seno ad un'attività di manutenzione ordinaria ma, al contempo, di poter incrementare tutto il comparto delle attività didattico-educative-applicative legate alla realizzazione di interventi manutentivi in ambito straordinario. La realizzazione sul campo di veri e propri pezzi di ricambio e/o modelli 3D a scopo pubblicitario consentirebbe l'immediata verifica delle soluzioni progettate e/o la contestuale messa in servizio del macchinario guasto.

-Importo del finanziamento: € 16.000

-Data di inizio: 01/09/2022

-Data di fine: 01/03/2023



RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI

PROGETTO "LEAVING NO ONE BEHIND - NON UNO DI MENO"

-Decreto di riferimento: azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

-Nel settembre 2015 le Nazioni Unite radunavano i leader internazionali per parlare di sviluppo globale, promozione del benessere umano e tutela dell'ambiente: Agenda 2030, con i suoi 17 Obiettivi "interconnessi e indivisibili", sanciva l'impegno a "non lasciare nessuno indietro". Il presente progetto, finanziato dall'investimento 1.4 del PNRR, vuole perseguire il medesimo scopo, declinandolo nel contesto scolastico: in particolare, a partire dalle criticità e dai bisogni rilevati nel nostro Istituto, esso si prefigge la finalità di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, mettendo a punto specifiche azioni preventive ed interventi didattico-educativi.

Il Team per il contrasto alla dispersione intende sviluppare il progetto lungo quattro direttrici fondamentali.

In primo luogo gli studenti che evidenziano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso azioni di mentoring e orientamento : più specificamente, saranno organizzati colloqui/incontri per quegli studenti che hanno mostrato grande insofferenza per il contesto scolastico; per questi verranno avviate attività di supporto finalizzate alla motivazione scolastica e all'acquisizione di un metodo di studio. Sarà inoltre possibile sviluppare percorsi ad hoc per studenti con BES eventualmente a rischio dispersione.

In secondo luogo verranno sviluppati percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi (circa 13 studenti per gruppo); saranno parte integrante di tali percorsi i seguenti interventi: attività di riallineamento per gli studenti delle future classi prime che dovessero evidenziare lacune in particolari materie; corsi di recupero per classi parallele per studenti con esiti insufficienti allo scrutinio finale; percorsi di potenziamento e sostegno allo studio durante l'anno scolastico rivolti a studenti a rischio dispersione per scarso rendimento didattico, ricorrenti note disciplinari o elevato numero di assenze ("doposcuola" con attività di studio assistito).

Il progetto prevede inoltre l'attivazione di percorsi di orientamento per le famiglie, finalizzati a coinvolgere i genitori degli studenti a rischio dispersione scolastica e a fornire indicazioni pratiche relative alla gestione delle criticità metodologiche e organizzative degli alunni nello studio domestico



pomeridiano.

Verranno poi avviati percorsi formativi e laboratoriali volti al riallineamento degli studenti neoinserti o di studenti segnalati come ancora carenti alla fine dei corsi di recupero di giugno; rientreranno in questo percorso anche i corsi di recupero delle discipline di indirizzo a carattere laboratoriale.

Saranno infine organizzati anche percorsi extracurricolari afferenti a diverse tematiche e ambiti quali cinema, teatro, musica e sport.

Completano il progetto una serie di azioni finalizzate allo sviluppo di strumenti informatici e protocolli dedicati all'individuazione, alla gestione e al monitoraggio degli studenti a rischio dispersione, nonché la costituzione di un archivio di materiale didattico specifico da utilizzarsi per il recupero e il potenziamento

-Importo del finanziamento: € 218.166,04

-Data inizio prevista: 01/03/2023

-Data fine prevista: 31/12/2024

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

PROGETTO "ANIMATORE DIGITALE - FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO"

-Decreto di riferimento: animatori digitali 2022-2024

-Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate; esse saranno finalizzate all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

-Importo del finanziamento: € 2.000,00

-Data inizio prevista: 01/01/2023

-Data fine prevista: 31/08/2024



Aspetti generali

INSEGNAMENTI, QUADRI ORARIO, PROFILI IN USCITA

L'offerta formativa dell'Istituto "Fiocchi" per l'anno scolastico 2022/2023 sarà caratterizzata dagli indirizzi di studio indicati nel seguito.

ISTRUZIONE TECNICA – Settore Tecnologico

5 ANNI

DIPLOMA STATALE

- Grafica e Comunicazione
- Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie Ambientali

ISTRUZIONE PROFESSIONALE (CORSO DIURNO)

5 ANNI

DIPLOMA STATALE

- Manutenzione e Assistenza Tecnica - settore elettrico-elettronico-automazione
- Industria e Artigianato per il Made in Italy / Ex Produzioni Industriali - settore meccanico

ISTRUZIONE PROFESSIONALE (CORSO SERALE)

4 ANNI

DIPLOMA STATALE

- Monoennio Manutenzione elettro-meccanica + Triennio manutenzione elettro-meccanica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore Elettrico-Elettronico
- Operatore Meccanico

- Tecnico per l'Automazione Industriale (IV anno)

3 ANNI

QUALIFICA REGIONALE

**1 ANNO
FACOLTATIVO**

DIPLOMA REGIONALE

Tutti i corsi prevedono percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento/alternanza scuola-lavoro presso aziende di settore.



Nel seguito vengono delineate le principali caratteristiche dei singoli corsi.

Nella stesura dei quadri orari dei vari indirizzi sono state rispettate le quote di autonomia destinate a ciascuna istituzione scolastica.

1. ISTRUZIONE TECNICA

L'Istituto "P. A. Fiocchi" offre due distinti percorsi di istruzione tecnica nel settore tecnologico:

- indirizzo "Grafica e Comunicazione";
- indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – articolazione "Biotecnologie ambientali".

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, gestirsi autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del **percorso quinquennale** consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel **mondo del lavoro** oppure di accedere all'**università**, al sistema dell'**istruzione e formazione tecnica superiore**, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli **albi delle professioni tecniche** secondo le norme vigenti in materia. I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo proposito, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto tecnico "Grafica e Comunicazione" è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a progettare/realizzare **prodotti di comunicazione** utilizzando differenti media, valorizzando la propria **creatività e originalità**, entrando così a far parte dell'**industria grafica, pubblicitaria, editoriale e del settore audiovisivo**. Oltre ad approfondire ciò che riguarda i processi produttivi del settore, lo studente imparerà come intervenire nella progettazione e realizzazione di **prodotti stampati e digitali** e come gestire la **comunicazione grafica multimediale**, sia tramite il necessario studio teorico, sia attraverso l'esperienza diretta sul campo, grazie alla collaborazione con imprese del



territorio che permettono di sviluppare una solida alternanza scuola-lavoro. Le attività laboratoriali vengono arricchite da interventi di esperti, visite guidate a fiere e ad esposizioni, partecipazione a concorsi e cooperazione con enti pubblici e/o privati e associazioni. Durante alcune di queste esperienze le classi ricevono vere e proprie commissioni, per la realizzazione di un prodotto realmente commercializzabile. Le materie peculiari dell'indirizzo, a partire dal terzo anno, sono principalmente d'impronta tecnico/pratica e consentono allo studente di acquisire specifiche competenze di settore tramite l'utilizzo di software dedicati.

COSA FA IL TECNICO GRAFICO?

Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare un impiego nei processi produttivi in diversi ambiti:

- grafica multimediale;
- produzione grafiche / impianti di stampa.

È in grado di integrarsi nei laboratori:

- di progettazione grafica;
- di stampa per la realizzazione di prodotti per la comunicazione.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3			
Storia	2	2	2	2	2			
Matematica	4	4	4	4	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2			
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1			
Diritto ed economia	2	2						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Geografia		1						
Fisica	3 (1)	3 (1)						
Chimica	3 (1)	3 (1)						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)						
Tecnologie informatiche	3 (2)							
Scienze e tecnologie applicate		3						
Teoria della comunicazione						2	3	
Progettazione multimediale						4 (2)	3 (2)	4 (4)
Tecnologie dei processi di produzione			4 (2)	4 (3)	3 (2)			
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4			
Laboratori tecnici			6 (4)	6 (4)	6 (4)			
TOTALI ORE			32 (4)	33 (4)	32 (8)	32 (9)	32 (10)	



Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

* Lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta tra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero o uscita dall'edificio scolastico.

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Durante l'intero percorso di studi, accanto alle discipline dell'area generale (italiano, storia, matematica, inglese, IRC e scienze motorie), indispensabili per comprendere la realtà complessa che ci circonda, vengono affrontate e approfondite tematiche di ambito chimico, biologico e fisico ambientale.

Le lezioni teoriche permettono agli allievi di "leggere" le caratteristiche ambientali del territorio che ci circonda, grazie anche alle proficue collaborazioni con enti e aziende che operano in questo ambito (Provincia, Lario Reti Holding, Silea).

Le strutture e le attrezzature di cui dispone l'istituto, permettono agli allievi di sviluppare un'intensa attività di **laboratorio**, volta a formare tecnici che conoscono le principali operazioni che si svolgono in campo **chimico** (analisi quali-quantitativa di materiali anche complessi) e **microbiologico** (approntamento di colture cellulari in ambienti sterili, analisi microbiologiche di aria, acqua e suolo). Questo tipo di attività sviluppa negli studenti anche la capacità di lavorare in team rispettando le normative nazionali ed europee sulla **sicurezza**.

Nel corso degli anni si è sempre collaborato con enti di formazione esterni: si segnalano in particolare la partecipazione a progetti finanziati da Fondazione Cariplo (Scuola 21, Green Jobs) che hanno consentito agli allievi di acquisire competenze in campo economico e il progetto "Adotta un cromosoma" del CusMiBio, laboratorio dell'Università Statale di Milano, in cui è stato affrontato il tema della bioinformatica.

L'indirizzo fornisce agli allievi competenze immediatamente spendibili in ambito lavorativo, senza precludere la possibilità, per chi lo desidera, di intraprendere percorsi di formazione universitaria.

COSA FA IL TECNICO CHIMICO?

Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare impiego nei processi produttivi in ambito:

- chimico o biologico;
- tessile, alimentare, delle plastiche, delle vernici.

È in grado di integrarsi nei laboratori:

- di analisi chimiche e microbiologiche;
- di chimica ambientale, per la gestione dei prodotti chimici utilizzati, per lo smaltimento dei rifiuti, per il controllo dei reflui;
- di controllo qualità, anche in settori apparentemente poco affini, quali quello meccanico ed elettronico.

Gli allievi che proseguono gli studi lo fanno prevalentemente in facoltà dell'area scientifica o nei percorsi ITS chimici e agroalimentari.



QUADRO ORARIO INDIRIZZO "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"

Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Geografia		1			
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica analitica e strumentale			4 (2)	4 (3)	4 (3)
Chimica organica e biochimica			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6 (4)	6 (4)	6 (5)
Fisica ambientale			2	2	3
TOTALI ORE	32 (4)	33 (4)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

* Lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta tra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero o uscita dall'edificio scolastico.

2. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'Istituto "P. A. Fiocchi" offre due distinti percorsi di istruzione professionale:

- indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" - settore elettrico-elettronico-automazione;
- indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" (ex "Produzioni Industriali") - settore meccanico.



Tale articolazione consente di rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza e delle aziende del territorio, formando figure professionali che, al termine degli studi, si caratterizzano per il raggiungimento di una preparazione solida negli specifici ambiti di riferimento.

Ciascuno dei due corsi è caratterizzato da un'area di istruzione generale e da un'area di indirizzo.

La prima ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area di indirizzo, presente sin dal primo anno, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, grazie anche ad un'articolata didattica laboratoriale, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento del settore, quindi, rispecchiano in modo integrato le esigenze necessarie per consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità nei processi produttivi relativi alle filiere di riferimento e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi.

I percorsi sono di durata **quinquennale**, finalizzati al conseguimento di **Diplomi di Istruzione Professionale** che consentono l'accesso al **mondo del lavoro**, al sistema dell'**istruzione e formazione tecnica superiore**, ai **percorsi universitari**, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli **albi delle professioni tecniche** secondo le norme vigenti in materia. L'Istituto "Fiocchi" offre da sempre indirizzi formativi che prevedono una flessibilità dei curricula in stretto raccordo con il mondo produttivo, caratterizzati da una didattica metodologica laboratoriale e dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con la finalità di favorire il raccordo con la realtà socio-economica e lavorativa del territorio.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - SETTORE ELETTRICO-ELETTRONICO-AUTOMAZIONE

Il diplomato in "*Manutenzione e assistenza tecnica*" si occupa dell'installazione e della manutenzione di **impianti elettrici, sistemi elettronici e processi automatici**, sia in ambito civile (abitazioni, uffici...) sia industriale (linee di produzione...).

Gli allievi, inoltre, imparano ad occuparsi della **verifica degli impianti**, indispensabile per permetterne la certificazione, sia con riferimento al **buon funzionamento** che alla **sicurezza**. Ciò sia per impianti di nuova realizzazione che a seguito di interventi manutentivi su impianti esistenti.

Le competenze acquisite durante il percorso permettono allo studente di contribuire anche alla **progettazione dell'impianto**, operando diverse scelte in piena autonomia.

Le discipline di indirizzo, comprese le attività di laboratorio e officina, sono presenti sin dal primo anno e assumono un maggior peso nel triennio di specializzazione (terzo, quarto e quinto anno).

A fianco delle discipline del settore elettrico-elettronico, a cui è dedicata la quasi totalità dell'area di indirizzo, nel percorso vengono trattati alcuni temi di carattere meccanico: gli elementi base degli impianti di



riscaldamento/climatizzazione e gli aspetti principali delle parti meccaniche dei sistemi automatizzati (es. impianti di sollevamento).

Terminato il percorso quinquennale, il diplomato può inserirsi nel mondo del lavoro in aziende di settore o proseguire gli studi frequentando corsi post-diploma o universitari.

COSA FA IL MANUTENTORE ELETTRICO-ELETTRONICO E PER L'AUTOMAZIONE?

- Partecipa alla progettazione di impianti elettrici e di sistemi elettronici
- Installa impianti, sistemi di controllo e di automazione, effettuandone anche la manutenzione ordinaria e straordinaria
- Collauda apparati elettrici ed elettronici, impianti e macchine
- Effettua le misure per la verifica di funzionamento dell'impianto e il rilascio delle certificazioni

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C - 33 Attività manifatturiere: riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Discipline	Biennio		Triennio					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4			
Lingua Inglese	3	3	3	3	2			
Storia	1	1	2	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2			
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1			
Geografia	1	1						
Diritto ed economia	2	2						
Scienze integrate (Fisica-Chimica-Scienze)	3 (2)	3 (2)						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)						
Tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2	2						
Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni ***						5 (2)	5 (2)	4 (2)
Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica ***						4 (2)	4 (2)	6 (2)
Tecnologie meccaniche e applicazioni (in campo automazione e termotecnico)			4 (2)	4 (2)	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ***	6 (4)	6 (2)	4 (3)	4 (3)	5 (5)			
TOTALI ORE	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32 (9)	32 (9)			



* Almeno il 50% dell'area di indirizzo è dedicato ad attività di laboratorio e/o che prevedono la compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

** Lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta tra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero o uscita dall'edificio scolastico.

Presso il nostro istituto è possibile inoltre attivare classi quinte costituite unicamente da studenti in possesso del diploma di istruzione e formazione professionale (leFP) di tecnico elettrico o per l'automazione industriale per il seguente indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Fatta salva di anno in anno la possibilità di attivare le classi di cui sopra sulla base del numero di iscrizioni, il passaggio dalla quarta leFP dei corsi sopra elencati alle classi quinte "dedicate" è effettuato previo riconoscimento dei crediti da parte di un'apposita commissione. Il percorso formativo delle classi quinte così costituite è studiato "ad hoc", tenendo in considerazione sia la formazione pregressa sia il traguardo finale dell'Esame di Stato: soprattutto nel primo periodo, gli studenti vengono guidati nello studio, nel recupero di determinati argomenti fondamentali per i successivi sviluppi disciplinari e nel necessario adeguamento agli standard dei corsi professionali quinquennali.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (EX PRODUZIONI INDUSTRIALI) SETTORE MECCANICO

L'indirizzo "*Industria e Artigianato per il Made in Italy*" (in cui è confluito il percorso "*Produzioni Industriali*") consente di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di **prodotti industriali** e artigianali.

Le attività di laboratorio e officina sono presenti sin dal primo anno e assumono un maggior peso nel triennio di specializzazione (terzo, quarto e quinto anno).

Nello specifico, il percorso formativo fornisce competenze in grado di soddisfare le richieste di figure professionali destinate al **settore metalmeccanico**, la cui presenza nel nostro territorio è significativa:

- operatore su **macchine utensili**;
- addetto alla costruzione di **stampi e attrezzature**;
- **montatore/installatore/manutentore di macchine industriali**.

COSA FA IL DIPLOMATO IN "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" (settore meccanico)?

- È in grado di scegliere e utilizzare adeguatamente le principali tecnologie destinate alla progettazione e produzione di organi e apparati meccanici, tra cui sistemi CAD-CAM, macchine utensili tradizionali e a Controllo Numerico, prototipazione 3D virtuale e mediante stampante 3D, sistemi di saldatura.
- Sa identificare e scegliere i materiali destinati a tale scopo, determinando i processi produttivi idonei al conseguimento delle caratteristiche progettuali.
- È in grado di interpretare la documentazione tecnica, definire i processi di controllo dei prodotti da realizzare, utilizzare gli strumenti necessari al controllo della dimensione e delle caratteristiche meccaniche dei manufatti.



L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C - 25 Attività manifatturiere: fabbricazione di oggetti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature).

QUADRO ORARIO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

Discipline	Biennio		Triennio		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Fisica-Chimica-Scienze)	3 (2)	3 (2)			
Tecnologie, disegno e progettazione	3	3 (2)			
Tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2	2			
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			3 (2)		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi ***			4 (2)	4 (2)	4
Progettazione e produzione ***			4 (2)	4 (4)	5 (3)
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo ***				3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ***	6 (3)	6 (3)	6 (3)	6 (3)	6 (6)
TOTALI ORE	32 (5)	32 (7)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

* Almeno il 50% dell'area di indirizzo è dedicato ad attività di laboratorio e/o che prevedono la compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

** Lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta tra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero o uscita dall'edificio scolastico.



3. ISTRUZIONE PROFESSIONALE – CORSO SERALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – SETTORE ELETTROMECCANICO

Il diplomato in manutenzione e assistenza tecnica per il settore elettromeccanico acquisisce competenze sia nel settore elettrico/automazione sia nel settore meccanico industriale. Al termine del percorso, è in grado di intervenire nei processi di manutenzione di apparati e impianti elettrici/automatici, elettromeccanici e elettropneumatici. Dal punto di vista elettrico/automazione: realizza e gestisce impianti elettrici civili e industriali; realizza e gestisce impianti automatizzati (con o senza plc); effettua il collaudo e garantisce/certifica la messa a punto a regola d'arte di impianti e apparati. Dal punto di vista meccanico: seleziona i materiali e le tecnologie necessarie ai processi di produzione e applica le tecniche di lavorazione specifiche del settore; utilizza sistemi cad-cam, macchine utensili tradizionali e a controllo numerico (cnc).

COSA FA IL MANUTENTORE ELETTROMECCANICO?

- Installa impianti, sistemi di controllo e di automazione, effettuandone anche la manutenzione ordinaria e straordinaria
- Collauda apparati elettrici ed elettronici, impianti e macchine
- E' in grado di scegliere ed utilizzare adeguatamente le principali tecnologie destinate alla progettazione e produzione di organi e apparati meccanici tra cui, sistemi cad-cam, macchine utensili tradizionali e a controllo numerico
- In ambito lavorativo può svolgere i seguenti incarichi: addetto all'ufficio tecnico, operatore su macchine utensili, cablatore impianti elettrici (anche con plc), montatore/installatore/manutentore di macchine industriali.

REQUISITI DI ACCESSO:

I requisiti di accesso sono diversi in base all'annualità per la quale si richiede l'iscrizione:

- Per il monoennio: licenza media (italiana o riconosciuta)
- Per il terzo anno: promozione al termine del monoennio o promozione al termine di una classe seconda statale ad indirizzo industriale (elettrico o meccanico)
- Per il quarto anno: promozione al termine di una classe terza statale ad indirizzo industriale (elettrico o meccanico)
- Per il quinto anno: promozione al termine di una classe quarta statale ad indirizzo industriale (elettrico o



meccanico)

Andrà valutata la necessità di sostenere delle prove di ingresso / esami integrativi o di idoneità per:

- Studenti provenienti da un percorso di qualifica regionale (terzo anno iefp / cfp) o diploma regionale (quarto anno iefp / cfp)
- Studenti provenienti da percorsi statali ad indirizzo non elettrico o meccanico (es. Da liceo, da professionale/tecnico commerciale, ...)

QUADRO ORARIO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – SETTORE ELETTROMECCANICO"

Discipline	Monoennio Presenza	Monoennio FAD	3*anno	4°anno	5°anno
ITA - Lingua e letteratura italiana	4	2	3	3	3
ING - Lingua inglese	3	1	2	2	2
STO - Storia	2	1	2	2	2
MAT - Matematica	4	2	3	3	3
STB - Scienze della terra e biologia	2	1	---	---	---
DIR - Diritto ed economia	2	---	---	---	---
TTRG - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 ele+3 mec	---	---	---	---
FIS - Fisica	2 (2)	2	---	---	---
CHI - Chimica	2	---	---	---	---
TIC - Tecnologie per l'informazione e la comunicazione	2	2	---	---	---
LTE - Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2 ele+3 mec	---	2	3	3
TMA - Tecnologie meccaniche e applicazioni	---	---	3 (2)	3 (2)	3 (2)
TEE - Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	---	---	3 (2)	3 (2)	3 (2)
TTIM - Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	---	---	3	4	4
TOTALE ORE	34 (2)	11	21 (4)	23 (4)	23 (4)



Note:

-Tra parentesi sono indicate le ore di codocenza

-In base ai crediti formativi posseduti da ciascuno studente e riconosciuti dalla scuola, sarà possibile non frequentare alcune discipline o alcuni moduli

-Parte delle ore dell'area generale del monoennio è erogata dal CPIA

ORARIO SETTIMANALE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
MONOENNIO (1° e 2° anno)	17.40-22.40	17.40-22.40	17.40-22.40	17.40-22.40	17.40-22.40	9.10-11.50
3° ANNO	18.30-22.40	18.30-22.40	18.30-22.40	18.30-21.50	18.30-21.50	---
4° ANNO	---	---	---	---	---	---
5° ANNO	18.30-22.40	18.30-22.40	18.30-22.40	18.30-21.50	18.30-21.50	---

Note:

-per il monoennio è indicata in tabella la scansione oraria delle 34 ore di didattica in presenza

-la formazione a distanza (FAD) del monoennio è erogata online, in modalità sincrona o asincrona

-il 3° e 5° anno si svolgono interamente in presenza

4. ISTRUZIONE E PROFESSIONALE PROFESSIONALE

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) comprende percorsi a carattere ordinamentale che realizzano profili educativi, culturali e professionali e permettono di conseguire certificazioni e qualificazioni professionali di differente livello.

Tale tipologia di corsi prevede:

- percorsi regionali triennali che si concludono con il rilascio di un certificato di qualifica (titolo di Operatore - III livello europeo);
- percorso regionale di quarto anno, facoltativo e successivo al triennio, con il rilascio di un certificato di diploma (titolo di Tecnico - IV livello europeo);
- anno formativo, facoltativo e successivo al quarto anno, di preparazione all'Esame di stato (si veda quanto specificato a conclusione della descrizione del corso "Manutenzione e Assistenza Tecnica").



Questi percorsi si sviluppano a partire da Standard Formativi Minimi predisposti dalla Regione Lombardia che ogni istituzione scolastica può concretizzare tenendo conto del contesto territoriale e delle peculiarità del gruppo classe. Il punto di forza di tali percorsi è dato dal rilevante numero di ore dell'area professionale e dalla lunga esperienza maturata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Il carattere fortemente professionalizzante di questa tipologia di corsi li rende particolarmente idonei a contenere il fenomeno della dispersione scolastica in quanto consentono, oltre al soddisfacimento del DDIF (Diritto e Doveri all'Istruzione e alla Formazione) e dell'obbligo di istruzione ed alla prosecuzione degli studi, l'inserimento e la spendibilità delle certificazioni acquisite nel mercato del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è entrato in vigore il nuovo repertorio delle figure per i corsi leFP, di cui vengono riportati gli indirizzi scelti per l'offerta formativa del nostro istituto.

FIGURE	INDIRIZZI
Operatore Elettrico-Elettronico (corso triennale)	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
Operatore Meccanico (corso triennale)	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
Tecnico per l'Automazione Industriale (IV anno)	Programmazione
Tecnico per la Programmazione e la Gestione di Impianti di Produzione (IV anno)	Sistemi a CNC

Tuttavia, data la specificità degli indirizzi introdotti con la revisione del repertorio, gli indirizzi di cui sopra sono da considerarsi prevalenti: è stata valutata l'opportunità di approfondire anche aspetti di ulteriori indirizzi, allo scopo di meglio venire incontro alle richieste del settore e del territorio e ampliare le competenze misurate nel percorso, rispettando lo standard minimo regionale relativo alla figura/indirizzo sopra indicato, per meglio rispondere alle esigenze di settore e del territorio.

OPERATORE ELETTRICO-ELETTRONICO

L'operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici, negli ambienti produttivi artigianali ed industriali e per l'automazione industriale, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.



OPERATORE MECCANICO

L'operatore meccanico interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

TECNICO PER L' AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il Tecnico per l'automazione industriale interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di automazione industriale attraverso la partecipazione alla progettazione e al dimensionamento di componenti e impianti, la collaborazione nelle fasi di collaudo, avvio e messa in servizio del sistema mecatronico, l'individuazione di soluzioni di miglioramento continuo, il monitoraggio e la verifica della correttezza e della rispondenza agli standard progettuali e di sicurezza delle procedure adottate.

Possiede competenze funzionali - in rapporto ai diversi indirizzi - alla progettazione e dimensionamento del sistema e/o dell'impianto automatizzato, dello sviluppo del software di comando e controllo, attinenti l'installazione del sistema e/o della loro componentistica meccanica, elettrica, pneumatica ed oleodinamica, la taratura e regolazione dei singoli elementi e del sistema automatizzato nel suo complesso.

Presso il nostro istituto è possibile inoltre attivare classi quinte costituite unicamente da studenti in possesso del diploma di istruzione e formazione professionale (leFP) di tecnico elettrico o per l'automazione industriale per il seguente indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Fatta salva di anno in anno la possibilità di attivare le classi di cui sopra sulla base del numero di iscrizioni, il passaggio dalla quarta leFP dei corsi sopra elencati alle classi quinte "dedicate" è effettuato previo riconoscimento dei crediti da parte di un'apposita commissione. Il percorso formativo delle classi quinte così costituite è studiato "ad hoc", tenendo in considerazione sia la formazione pregressa sia il traguardo finale dell'Esame di Stato: soprattutto nel primo periodo, gli studenti vengono guidati nello studio, nel recupero di determinati argomenti fondamentali per i successivi sviluppi disciplinari e nel necessario adeguamento agli standard dei corsi professionali quinquennali.



QUADRO ORARIO CORSI IeFP

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	QUALIFICA			DIPLOMA	
	Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a	Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	
Area generale	Italiano - Storia	5	5	4	4
	Diritto ed economia			2	2
	Lingua inglese	2	2	3	3
	Matematica - Fisica	5	5	4	3
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternativa*	1	1	1	1
	Area professionale	Tecnica professionale	9 (3)	9 (4)	9 (4)
Esercitazioni pratiche		6	6	7	
Scienze Integrate		2	2		

Le ore dell'area professionale sono relative allo specifico settore di riferimento.

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività di laboratorio e/o attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

* Lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta tra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero o uscita dall'edificio scolastico.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE P. A. FIOCCHI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CORSI STATALI (TECNICI E PROFESSIONALI)

1. PROFITTO

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi previsti per ciascun indirizzo seguito”. (O.M. 92, art. 1, 5.11.2007)

Lo scopo delle prove di verifica è dunque quello di valutare il grado di progressivo allineamento fra risultati attesi ed esiti conclusivi del lavoro svolto.

I docenti programmano le prove scritte con un anticipo di almeno una settimana, segnalando la data della verifica sul registro elettronico di classe.

Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 15 giorni. Le valutazioni delle prove scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro elettronico personale.

È riportata in allegato (<https://www.istitutofiocchi.it/sites/default/files/page/2021/allegato-griglie.pdf>) la griglia di valutazione per le prove orali, scritto/grafiche e pratiche dei corsi statali quinquennali.



2. COMPORAMENTO

L'attribuzione di una votazione nel comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe. In particolare si deve accertare che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni;
- b. successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Per procedere all'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)";
- 2) il fatto commesso deve essere di gravità tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

È riportata in allegato (<https://www.istitutofiocchi.it/sites/default/files/page/2021/allegato-griglie.pdf>) la griglia per la valutazione del comportamento.

3. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME FINALE

Premesso che il voto di comportamento inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale, indipendentemente dal profitto complessivo, è di per sé condizione sufficiente per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi e che per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti), la delibera per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. sono giudicati promossi gli allievi che hanno raggiunto tutti gli obiettivi minimi (6/10);



2. in presenza di insufficienze, il C.d.C. valuterà - in base al numero e alla gravità - se le lacune potranno essere colmate dallo studente, assegnando la sospensione del giudizio, oppure se esse condizioneranno pesantemente i risultati da conseguire nell'anno scolastico successivo, determinando la non promozione. In caso di sospensione del giudizio, allo studente saranno date indicazioni per il recupero e la valutazione finale avverrà con un apposito scrutinio di integrazione prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Un discorso particolare vale per le classi prime degli indirizzi "*Manutenzione e Assistenza Tecnica*" e "*Industria e Artigianato per il Made in Italy*", coinvolti nella riforma dei percorsi di istruzione professionale (IP) delineata nel D. Lgs. 61/2017 e nel successivo Regolamento (D. 92/2018). Il biennio dei "nuovi" professionali è da intendersi come un periodo unitario, pertanto per lo scrutinio finale della classe prima valgono disposizioni particolari (vedasi nota MIUR 11981 del 4 giugno 2019).

Il Consiglio di classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato (a meno di eventuali deroghe), procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari. Si configurano i seguenti possibili esiti:

- a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (PFI) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il PFI è confermato.
- b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il Progetto Formativo Individuale (PFI) necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il PFI potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del PFI alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, nel periodo estivo e/o nell'anno scolastico successivo.
- d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del PFI e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il PFI è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Si tenga inoltre presente che a partire dall'anno scolastico 2018/2019 sono introdotte alcune modifiche all'ammissione e allo svolgimento dell'esame di Stato. Nello specifico, sono ammessi all'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi



eccezionali;

- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e in comportamento, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (a partire dall'a.s. 2019/2020);
- svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (a partire dall'a.s. 2019/2020).

4. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTI DI CREDITO

I punti di credito relativi al terzo, quarto e quinto anno dei corsi statali per l'esame di Stato sono assegnati secondo la tabella introdotta nel decreto legislativo n. 62/2017.

Media dei voti (M)	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, attribuisce, in sede di scrutinio finale o di integrazione, il minimo o il massimo della fascia di pertinenza, in relazione:

- alle valutazioni riportate nell'ambito dei PCTO;
- alla proposta del docente di religione o dei docenti di attività alternative;
- a motivazioni legate alla partecipazione dello studente al dialogo educativo.

Si precisa che lo studente che non intende avvalersi dell'ora di insegnamento della religione cattolica può effettuare una scelta fra attività didattiche e formative, studio individuale assistito, studio individuale libero, uscita dall'edificio scolastico.

Le opzioni di studio individuale prevedono l'autogestione, assistita o meno, da parte dello studente; non sono



soggette a valutazione e non concorrono all'attribuzione di punti di credito.

L'opzione "**ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE**", soggetta a valutazione, permette, allo studente che non intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, di approfondire tematiche relativamente ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile; verranno trattati, in particolare, i seguenti temi: educazione civica, ambiente, cyberbullismo e dipendenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno e della partecipazione mostrati, ma anche del livello delle conoscenze acquisite e dell'esposizione degli argomenti. Sono pertanto previsti momenti di verifica con conseguente assegnazione della valutazione in pagella. I docenti incaricati delle attività alternative all'IRC fanno parte del Consiglio di Classe e partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi di tali attività. Come precedentemente specificato, detto giudizio concorre all'attribuzione del credito scolastico.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle indicazioni ministeriali e del parere del Collegio dei docenti, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, di quelle del potenziamento e della possibilità da parte dei docenti di recuperare parte delle ore durante le quali le classi svolgono le attività dei PCTO*, il nostro Istituto prevede gli interventi di recupero e sostegno delineati nel seguito per i corsi statali.

- **Dopo gli scrutini intermedi (fine del primo periodo)**, ogni consiglio di classe, sulla base del profitto riportato da ciascuno studente, provvede ad attivare interventi, in itinere e/o in orario pomeridiano, per il recupero delle lacune riscontrate. Alla fine di tali attività, indipendentemente dalla modalità attuata, il docente della disciplina è tenuto a somministrare una verifica per valutare il risultato del recupero effettuato e dare comunicazione dell'esito alle famiglie.
- **Al termine degli scrutini finali di giugno**, ogni Consiglio di classe, sulla base del profitto riportato da ciascuno studente, assegna il giudizio di:
 - promozione;
 - non promozione;
 - sospensione del giudizio, nel caso di studenti con valutazioni insufficienti ma che presentino la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. I dettagli relativi ai suddetti corsi di recupero verranno comunicati in prossimità della fine dell'anno scolastico.



Le attività di recupero prevedono l'obbligo di frequenza da parte dello studente. Nel caso in cui la famiglia decida di non aderire a tale modalità di recupero, dovrà darne comunicazione scritta in cui si assume la responsabilità di provvedere in modo autonomo al recupero.

* Ciascun docente, per ogni propria classe, può scegliere una tra le seguenti modalità:

1. effettuare il proprio orario di servizio, per l'intera durata del PCTO, rimanendo **a disposizione per supplenze**;
2. effettuare il proprio orario di servizio per l'intera durata del PCTO, svolgendo **attività di codocenza** in classi per le quali si ravvisi la necessità, anche diverse dalle classi di insegnamento del docente.
3. svolgere **attività di recupero pomeridiano** rivolte alle proprie classi, calendarizzate secondo necessità.

Il 50% del monte ore complessivo dovrà comunque essere destinato ad ore a disposizione per supplenze. In qualunque caso sarà possibile accedere alle ore di recupero a pagamento (IDEI) per attività pomeridiane.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - CORSI REGIONALI (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

1. PROFITTO

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi previsti per ciascun indirizzo seguito”. (O.M. 92, art. 1, 5.11.2007)

Lo scopo delle prove di verifica è dunque quello di valutare il grado di progressivo allineamento fra risultati attesi ed esiti conclusivi del lavoro svolto.

I docenti programmano le prove scritte con un anticipo di almeno una settimana, segnalando la data della verifica sul registro elettronico di classe.

Gli elaborati scritti, corretti e valutati, vengono consegnati agli alunni, di norma, entro 15 giorni.

La didattica dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale è strutturata in maniera differente rispetto a quanto previsto per i corsi quinquennali perché essa fa specifico riferimento alle competenze previste nei Piani Formativi



Personalizzati e non alle discipline.

L'articolazione del percorso formativo, come si evince dai quadri orari, è basata su due aree disciplinari (area di base e area professionale), per le quali sono definiti gli standard di apprendimento di riferimento.

Ogni fase certificativa (prove e scrutinio) è valutata in termini di punteggio e/o livelli.

Il nostro istituto adotta la valutazione in decimi e la sufficienza è fissata in corrispondenza del voto sei decimi. Alle singole prove è possibile assegnare anche i mezzi voti, mentre verranno utilizzati solamente i voti interi negli scrutini al termine di ciascuno dei tre periodi certificativi e negli scrutini finali.

E' riportata in allegato (<https://www.istitutofocchi.it/sites/default/files/page/2021/allegato-griglie.pdf>) la griglia per la corrispondenza fra voti, conoscenze, capacità e competenze.

2. COMPORTAMENTO

L'attribuzione di una votazione nel comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe. In particolare si deve accertare che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Per procedere all'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.) oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)";
- 2) il fatto commesso deve essere di gravità tale da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

E' riportata in allegato (<https://www.istitutofocchi.it/sites/default/files/page/2021/allegato-griglie.pdf>) la griglia per la



valutazione del comportamento.

3. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME FINALE

Premesso che il voto di comportamento inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale, indipendentemente dal profitto complessivo, è di per sé condizione sufficiente per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi e che per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti), la delibera di ammissione o non ammissione alla classe successiva avviene sulla base dei seguenti criteri:

1. sono giudicati ammessi alla classe successiva:
 - 1.1 gli studenti che, in relazione alle conoscenze e alle abilità previste dal Piano Formativo Personalizzato della Classe, abbiano raggiunto almeno la sufficienza nelle competenze di riferimento;
 - 1.2 gli studenti che, pur non avendo raggiunto la sufficienza nelle competenze di riferimento, siano ritenuti in grado di recuperare con uno studio autonomo e con interventi mirati nella parte iniziale del successivo anno scolastico;

2. sono giudicati non ammessi alla classe successiva:
 - 2.1 gli studenti che durante l'anno scolastico abbiano riportato un numero di assenze maggiore o uguale al 25% dell'orario annuale;
 - 2.2 gli studenti che abbiano riportato valutazione insufficiente in comportamento;
 - 2.3 gli studenti che non abbiano raggiunto almeno la sufficienza nelle competenze di riferimento.

Al termine del terzo anno e del quarto di corso, sono ammessi a sostenere l'esame finale (rispettivamente di qualifica e di diploma leFP) gli studenti che, oltre ai requisiti del voto di comportamento e del monte ore minimo frequentato, abbiano concluso il percorso formativo conseguendo una certificazione almeno sufficiente in tutte le competenze previste dal relativo Piano Formativo Personalizzato.

4. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTI DI CREDITO

I crediti minimi per accedere alle prove d'esame sono quantificati in 18, il massimo è 30.

Tali crediti non possono essere attribuiti in modo parcellizzato, ma si riferiscono all'intero percorso triennale, pertanto verranno attribuiti solo alla fine del terzo anno per l'ammissione all'esame di qualifica triennale o alla conclusione del quarto anno per l'ammissione all'esame di diploma professionale.



È riportata in allegato (<https://www.istitutofocchi.it/sites/default/files/page/2021/allegato-griglie.pdf>) la griglia per l'attribuzione dei crediti.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sentito il parere del Collegio dei docenti e tenuto conto delle risorse disponibili, i singoli Consigli di Classe delle classi leFP attivano corsi di recupero in orario pomeridiano utilizzando le risorse legate al potenziamento dell'offerta formativa e la possibilità da parte dei docenti di recuperare parte delle ore in cui le classi sono in alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda le modalità di utilizzo delle ore di servizio dei docenti in corrispondenza dei periodi di PCTO si rimanda a quanto sopra indicato relativamente ai corsi IT e IP.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività svolta in contesto lavorativo

L'attività svolta in contesto lavorativo (PCTO per i corsi statali, ASL per i percorsi leFP) è prevista quale strategia didattica obbligatoria in tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e si realizza nell'avvicendamento di periodi di studio e periodi di inserimento in contesti lavorativi per gli studenti che hanno raggiunto il quindicesimo anno di età.

Come esplicitato dalle indicazioni ministeriali, questa metodologia didattica è proposta per:

-attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

-arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

-favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

-realizzare un organico collegamento di istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

-correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Si ricorda che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, lo svolgimento di questa tipologia di attività a partire dal terzo anno dei corsi statali quinquennali, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio, costituirà requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di stato.

Nel seguito vengono sintetizzati i dati generali di PCTO e ASL in relazione a classi e durata.



CORSI STATALI QUINQUENNALI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

CLASSI	DURATA PERCORSO ALTERNANZA	MONTE ORE COMPLESSIVO I.I.S. FIOCCHI	MONTE ORE COMPLESSIVO MINIMO MINISTERIALE
Classi Terze IP	120 ore	200 ore per i corsi IT 320 ore per i corsi IP	150 ore per i corsi IT 210 ore per i corsi IP
Classi Quarte IT e IP	120 ore		
Classi Quinte IT e IP	80 ore		

È possibile che parte del monte ore complessivo previsto venga sviluppato attraverso progetti di impresa simulata in collaborazione con aziende ed enti esterni o mediante attività formativa sostitutiva.

Le attività saranno svolte in aziende di settore. È prevista una quota compresa fra il 5% e il 10% del monte ore complessivo dedicato alla formazione in aula (corsi di formazione sulla sicurezza ed eventuali visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, etc.).

CORSI REGIONALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)

CLASSI	DURATA PERCORSO ALTERNANZA
Percorso triennale leFP	15% minimo del monte ore complessivo per il triennio
Quarto anno leFP	20% minimo del monte ore complessivo

La durata dei periodi di alternanza scuola-lavoro per le classi leFP è di seguito esplicitata.

CLASSI	DURATA PERCORSO ALTERNANZA
Classi Seconde leFP	200 ore
Classi Terze leFP	240 ore
Classi Quarte leFP	200 ore

L'attività di alternanza scuola-lavoro per i corsi leFP si svolgerà in aziende di settore. Saranno inoltre organizzate attività di formazione in aula (corsi di formazione sulla sicurezza, visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, etc.).

Tenuto conto della disponibilità delle aziende, l'istituto offre anche la possibilità di effettuare degli stage durante il periodo estivo su richiesta della famiglia o degli studenti maggiorenni. Potranno farne richiesta gli studenti in regola con quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 in tema di sicurezza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa, Professionista, Ente privato etc.

Modalità di valutazione prevista

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'alternanza scuola-lavoro e gli stage estivi si integrano pienamente con gli obiettivi specifici dei settori professionali dei vari indirizzi di studio. Durante i periodi di stage, la comunicazione fra i tutor interni all'istituto e quelli in capo alla struttura ospitante è continua: l'andamento delle attività e il comportamento degli studenti sono dunque monitorati in modo accurato, per permettere una puntuale valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine dei percorsi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività inerenti tematiche di particolare interesse proposte dai singoli Consigli di Classe o adesione ad iniziative avanzate da soggetti/enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Rispetto del Regolamento di istituto e delle norme di convivenza civile -Acquisizione di maggiore consapevolezza e senso di responsabilità in relazione ai processi e alle dinamiche del mondo contemporaneo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi diversi a seconda delle specifiche necessità

Approfondimento

L'offerta formativa di un istituto non si esaurisce nella proposta didattica erogata, ma viene ampliata ed arricchita da tutte le attività che, di anno in anno, sono progettate e realizzate sulla base dei bisogni educativi rilevati. I progetti e le attività complementari all'offerta formativa attivati nel nostro Istituto riguardano varie tematiche e tengono conto delle motivazioni degli studenti, al fine di coinvolgerli in modo attivo. Gli ambiti di azione riguardano generalmente le seguenti aree:

- approfondimento didattico;
- area artistico-letteraria;
- area storico-sociale e ambientale ("Continente Italia" e Centro Culturale Alessandro Manzoni)
- formazione e sicurezza;
- dispersione;
- area sportiva;
- formazione di primo soccorso;
- Piano Nazionale Scuola Digitale.

● ORIENTAMENTO



Attività di orientamento in entrata per i ragazzi degli istituti secondari di primo grado del territorio; attività di orientamento in uscita per i ragazzi delle classi terminali dell'istituto, finalizzate sia all'inserimento nel mondo del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario o mediante corsi post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate -Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e Ata interni, eventuali esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratori (laboratori del settore chimico, grafico, elettrico/elettronico, meccanico) per l'orientamento in entrata; aule generiche per l'orientamento in uscita (formazione in aula)



Approfondimento

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Linee guida per l'Orientamento, Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022).

In linea con il DM sopraccitato, l'Istituto attiva a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Le 30 ore sono gestite dall'Istituto in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Tali moduli possono prevedere lo svolgimento di laboratori di peer tutoring, attività di didattica laboratoriale organizzate da docenti del ciclo superiore e rivolte a studenti del ciclo inferiore, attività di didattica orientativa, iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria/terziaria e lavoro, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Tra i docenti che hanno completato lo specifico percorso formativo "Orientamenti" tramite la piattaforma "Futura PNRR", l'Istituto individua i "docenti tutor", i quali svolgeranno due principali attività: aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio personale e fungere da "consiglieri" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

A sostegno dell'orientamento, gli studenti e le famiglie avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati relativi all'offerta formativa territoriale e al processo di transizione scuola-lavoro.

L'Istituto inoltre individua la figura del "docente orientatore" che integra i dati ministeriali con quelli raccolti nella realtà economica del territorio per supportare gli studenti nel percorso di studi e nell'ingresso nel mondo del lavoro.



L'attività generale di orientamento si divide in due fasi:

- orientamento in entrata, rivolto agli studenti del secondo e terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado;
- orientamento in uscita, rivolto agli studenti del nostro istituto che frequentano il quarto e quinto anno dei corsi dell'Istruzione Tecnica e Professionale, il terzo e quarto anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Tutte le attività di Orientamento sono consultabili sul sito dell'Istituto, al link <https://www.istitutofiocchi.it/orientamento>.

Le attività proposte per l'orientamento in entrata sono le seguenti:

- attività coordinate con altri istituti della provincia di Lecco, secondo quanto definito dalla scuola capofila di rete per l'orientamento e dagli enti istituzionali del territorio: lo scopo è quello di offrire agli studenti del terzo anno delle Scuole Secondarie di primo grado e alle loro famiglie un quadro completo dell'offerta formativa provinciale, chiarendo le caratteristiche dei corsi che potrebbero sembrare simili e sovrapponibili, attivi presso la nostra scuola e in altre della stessa provincia;
- incontri, presso la nostra sede, con i referenti all'orientamento delle Scuole Secondarie di primo grado della provincia di Lecco al fine di promuovere l'offerta formativa e gli indirizzi di studio dell'Istituto;
- incontri con alunni e genitori nelle giornate dedicate all'orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado della provincia di Lecco;
- Open Day, tre momenti di Scuola Aperta ai visitatori nei mesi di dicembre, gennaio, maggio: l'OpenDay del mese di maggio è dedicato in modo particolare ai ragazzi delle classi seconde delle Scuole Secondarie di primo grado ed è pensato per dare loro una prima idea della nostra offerta formativa;
- progetto "ALLENA...MENTE": LABORATORI DIDATTICI POMERIDIANI organizzati a partire dal mese di ottobre e rivolti agli studenti del secondo e terzo anno delle Scuole Secondarie di primo grado;



- serate di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto rivolte a studenti e famiglie degli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado;
- colloqui a richiesta presso il nostro istituto con gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado e i loro genitori;
- attività di orientamento per studenti diversamente abili presso il nostro istituto nel mese di novembre;
- laboratori su tematiche ambientali e energie alternative rivolti a classi della Scuola Primaria in accordo con iniziative del comune.

Le attività proposte per l'orientamento in uscita sono le seguenti:

- partecipazione agli Open Day e alle attività di orientamento (lezioni aperte, attività di laboratorio) presso le università lombarde;
- visita alle rassegne dell'orientamento organizzate a livello provinciale e regionale;
- partecipazione a convegni a tema;
- incontri presso il nostro istituto con rappresentanti di alcune Università e Istituti Tecnici Superiori che offrono corsi post-diploma affini agli indirizzi di studio frequentati dai nostri studenti;
- incontri presso il nostro istituto con esperti del mondo del lavoro (imprenditori, rappresentanti di Agenzie per il lavoro);
- inserimento del curriculum degli alunni nelle banche dati ministeriali.

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività motorie e sportive extracurricolari per la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi - a. s. 2023/24



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento individuale del volume tecnico generale e tecnico agonistico in relazione alla disciplina praticata -Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi -Riduzione della dispersione scolastica attraverso la creazione di centri d'aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di Scienze Motorie e Sportive dell'istituto

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Al fine di ampliare l'offerta formativa e di rispondere alle esigenze degli alunni che la complessa realtà d'oggi impone, tenuto conto della valenza formativa e pedagogica dell'attività sportiva e agonistica, la quale costituisce uno degli elementi fondamentali dello sport che deve mirare allo sviluppo e alla maturazione d'ogni giovane alunno-atleta, l'Istituto di Istruzione Superiore Fiocchi



di Lecco propone per questo anno scolastico 2023/2024 varie attività motorie riferite soprattutto alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

CONTENUTI:

- 1 - istituzione di gruppi sportivi scolastici che aderiscono ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- 2 - organizzazione di manifestazioni d'Istituto di atletica leggera (corsa campestre e su pista), sci, tennis tavolo, arrampicata sportiva ed eventuali altre discipline proposte dagli alunni stessi.
- 3 - organizzazione di tornei interni di Calcio a 5 , Pallavolo e tennis-tavolo.
- 4 - partecipazione alle attività sportive studentesche oltre la fase d'Istituto;
- 5 - Per far sì che tutti gli alunni abbiano la possibilità di praticare lo sport che più interessa o quello per cui si sentono più capaci, l'Istituto aderisce alle seguenti discipline sportive: corsa campestre, Atletica Leggera, Tennis Tavolo, Sci, Nuoto, Arrampicata sportiva, Canoa e Canottaggio e ad eventuali altre proposte fatte nel corso dell'anno dagli studenti stessi.
- 6 - Coinvolgimento dei docenti in attività sportive pomeridiane, sia per il gioco di squadra, sia per l'utilizzo del Laboratorio Sportivo, nel rispetto del concetto "palestra aperta" a tutti.
- 7 -Adesione al progetto "Ambiente e cultura sportiva", proposto a tutte le scuole a livello provinciale.

Le lezioni di, preparazione saranno tenute dagli insegnanti di Scienze Motorie Sportive della scuola, esse si faranno in orario flessibile nei pomeriggi, nel rispetto delle ore eccedenti, max. 6 a settimana per insegnante.

OBIETTIVI:

- creare centri d'aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare;
- garantire e sviluppare una ferma socializzazione negli studenti che partecipano alle attività sportive extracurricolari tramite forme di aggregazione diverse da quelle curricolari;
- lo sport " palestra aperta" al servizio di studenti e docenti;
- favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline a cui l'Istituto aderisce;
- sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati all'organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive;
- promuovere una corretta concezione dell'educazione motoria e delle attività sportive



costituendo una alternativa culturale alla violenza, all'esasperazione del risultato, alla lealtà.

Tali obiettivi d'ordine generale sottendono il raggiungimento di obiettivi più specifici quali:

- miglioramento individuale del volume tecnico generale e tecnico agonistico in relazione alla disciplina praticata;
- maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi;
- capacità di collaborare all'interno di una squadra per il raggiungimento di un comune obiettivo;
- riscoprire il senso degli autentici significati della pratica sportiva

STRUTTURAZIONE DELLE VARIE ATTIVITÀ

Tempi di realizzazione del progetto: dal mese di novembre 2023 al mese di maggio 2024.

Le attività saranno strutturate in varie fasi: di preparazione, di partecipazione ai tornei d'Istituto ed alle fasi successive (Provinciali, Regionali e Nazionali). Per la preparazione alla corsa campestre e all'attività su pista si utilizzerà lo spazio esterno dell'Istituto.

Si organizzeranno le fasi d'istituto, quando possibile, per tutte quelle discipline sportive dove l'Istituto ha aderito. La gestione di queste manifestazioni sarà a carico degli insegnanti di Scienze Motorie Sportive, con la collaborazione di alcuni alunni delle classi quinte. La scuola parteciperà ai Campionati Sportivi Studenteschi 2023/24. I campionati sportivi studenteschi si svolgeranno anche durante l'orario curricolare. Le autorizzazioni per le uscite saranno curate dalla coordinatrice di Scienze Motorie Sportive Prof.ssa Natascia Cerronis. Per tutte le attività sopraelencate, ogni alunno dovrà consegnare il certificato medico di idoneità. La mancata consegna dello stesso comporterà l'esclusione dell'alunno da qualsiasi attività sportiva extra-curricolare. Per tutte le attività si prevede la presenza di un collaboratore scolastico.

MOMENTI DI VERIFICA

La verifica sarà fatta sul campo ogni volta dagli insegnanti, che seguiranno personalmente tutte le attività previste, sia per quanto riguarda il numero dei partecipanti che per la verifica del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il suddetto progetto non richiede finanziamenti al Fondo di Istituto, in quanto verrà utilizzato il contributo ministeriale stabilito per le attività sportive scolastiche in base al numero delle classi dell'Istituto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Sostenibilità - Città in azione" - Decision Education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito un set di conoscenze e competenze specifiche della Decision Education che permetterà loro di analizzare in maniera consapevole le proprie decisioni quotidiane, con un particolare focus sulla sostenibilità ambientale. Gli studenti progetteranno inoltre degli interventi di nudging che la scuola potrà effettivamente implementare per migliorare la raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La Decision Education è un campo di applicazione trasversale e interdisciplinare che attinge a concetti di psicologia, neuroscienze, economia comportamentale e scienze delle decisioni. Il workshop tematico di Decision Education per migliorare la raccolta differenziata a scuola si pone come obiettivo quello di fornire i ragazzi di tutte le abilità e le competenze necessarie per prendere buone decisioni quotidiane in materia di sostenibilità ambientale, con un focus sulla raccolta differenziata a scuola.

Il Workshop prevederà incontri in presenza e attività laboratoriali finalizzate alla stesura di un progetto di intervento volto a migliorare la raccolta differenziata nella classe e nella scuola di appartenenza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente erogatore: aBetterPlace (società di benefit) - Progetto promosso dal Comune di Lecco
- di benefit) - Progetto promosso dal Comune di Lecco

● "Azionamenti" - Laboratorio di possibilità



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attivazione di modalità di progettazione partecipata, che coinvolga rappresentanti del mondo scolastico, figure incaricate di erogare orientamento ed esperti sul tema dell'innovazione nella formazione; student engagement e student voice, con uno sguardo rivolto alle categorie di giovani a rischio di dispersione; predisposizione di sistemi di monitoraggio e valutazione che portino all'identificazione di standard/best practice per i



sistemi di orientamento; promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile mediante un ponte diretto con i professionisti dell'ascolto; valorizzazione delle discipline STEM e delle filiere dell'artigianato, dell'arte, dello sport e della cultura, in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Orientamento formativo

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svilupperà in tre fasi: "ispirazione", "attivazione", "partecipazione".

Gli incontri di "ispirazione" sono pensati come un percorso di scoperta delle opportunità e consapevolezza delle proprie attitudini e propensioni personali. In questa fase saranno ingaggiate realtà nell'ambito della divulgazione scientifica, tecnologica, culturale, sportiva e imprenditoriale. Gli speaker selezionati sono esperti comunicatori, personalità note che hanno dimostrato una particolare sensibilità verso il target di riferimento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

La fase di "attivazione" impegnerà studenti e docenti in attività innovative volte a modificare l'approccio generale nei confronti dei viaggi di istruzione/uscite didattiche, in una prospettiva di turismo sostenibile e responsabile. I giovani lavoreranno con esperti di viaggi e comunicazione per imparare a comprendere e a raccontare i luoghi che visiteranno. Parallelamente i docenti parteciperanno ad un workshop dedicato e potranno usufruire di una consulenza personalizzata con i professionisti del viaggio.

Il secondo anno del progetto sarà principalmente dedicato alla fase di "partecipazione", in cui le classi coinvolte parteciperanno ad un laboratorio incentrato sui nuovi mestieri del futuro. I giovani avranno la possibilità di entrare in contatto con realtà specializzate e singoli professionisti, affacciandosi direttamente al mondo del lavoro per testare le proprie potenzialità e scoprire nuovi interessi ed opportunità. Alla fine del laboratorio sarà realizzato un output per rendere l'esperienza ancora più tangibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

Progetto finanziato da Fondazione

- Cariplo, realizzato da Cariplo Factory con il supporto di Evaluation Lab



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio dalla cabina al server dell'Istituto dispone della tecnologia FTTH.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato il cablaggio di tutte le aule e i laboratori dell'istituto con cavi LAN di categoria 5e e 6e.

Titolo attività: PON - Progetto
"Cablaggio strutturato e sicuro
all'interno degli edifici scolastici"
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale (PON) il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" presentato dall'istituto (avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza la piattaforma G-Suite di Google per le attività legate alla Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni docente è stato creato un account istituzionale con dominio @fiocchieducation, con accesso a tutte le funzionalità della G-Suite di Google.

Titolo attività: Identità digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni studente è stato creato un account istituzionale con dominio @fiocchieducation.it, con accesso a tutte le funzionalità della G-Suite di Google.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'Utenza" nella sezione "Organizzazione" del PTOF. Si sottolinea comunque che, vista



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'introduzione della modalità di lavoro agile resasi necessaria a causa dell'emergenza sanitaria, la Digitalizzazione Amministrativa dell'istituto ha raggiunto ottimi livelli: il 95% delle pratiche è ormai dematerializzato.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è la figura che coordina le azioni del PNSD all'interno dell'istituto, pianificando, in accordo con la Dirigenza, le azioni da realizzare e garantendo formazione e assistenza a docenti, studenti e personale.

Titolo attività: Formazione iniziale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione del personale in relazione ai temi collegati al Piano Nazionale Scuola Digitale è uno degli aspetti su cui si fonda la possibilità concreta di realizzare una svolta della scuola verso la modernità; numerose sono le iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti realizzate in rete per gli istituti della provincia dalla scuola polo per la formazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (BES), chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola.

Un bisogno educativo speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
3. alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire il mantenimento/recupero della motivazione scolastica e ridurre la dispersione durante il



percorso;

- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Negli ultimi anni scolastici, l'impegno nel nostro Istituto in relazione alla tematica dell'inclusione è stato ulteriormente incrementato: è stato infatti costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con compiti di indirizzo in ordine alle esigenze relative agli alunni diversamente abili (DA), agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- garantire un'adeguata personalizzazione agli studenti che frequentano il nostro Istituto, sulla base dei bisogni formativi rilevati;
- individuare un referente specifico, coadiuvato da una commissione di competenza, per ciascuna delle aree che afferiscono all'inclusione, senza dimenticare la necessità di un coordinamento a livello generale che garantisca una visione di insieme;
- supportare le azioni dei singoli Consigli di Classe e dei docenti, in modo da sviluppare risposte adeguate e competenti agli alunni e alle relative famiglie;
- coordinare e attivare progetti di sostegno allo studio, anche in dad, per singoli Consigli di Classe o trasversali su più classi.

1. STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI (DA)

I casi di alunni con disabilità sono certificati e tutelati dalla legge 104/92. Il punto di partenza per qualsiasi intervento è l'analisi del contenuto della certificazione presentata alla scuola, in modo particolare della Diagnosi Funzionale in cui sono delineati gli effetti della patologia sullo stato psico-fisico del ragazzo sul piano cognitivo, comportamentale, relazionale, affettivo etc.

Tramite una fattiva collaborazione degli insegnanti (di sostegno e non) con la famiglia ed eventuali altri professionisti che si occupano del ragazzo, si cerca di mettere a fuoco potenzialità e criticità dell'alunno. Ogni GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni DA) procede dunque alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che è il documento in cui vengono delineati gli interventi di personalizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno diversamente abile, e propone alla famiglia dello studente uno dei percorsi didattici riportati nel seguito (cfr. DL 182 29 dicembre 2020, emendato dal decreto n. 153 1° agosto 2023):



- percorso "ordinario": prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi, ossia dei contenuti essenziali di ciascuna disciplina; svolto con esito positivo, dà diritto al titolo legale di studio;
- percorso "personalizzato": prevede il raggiungimento degli obiettivi minimi, ossia dei contenuti essenziali di ciascuna disciplina, verificato attraverso la somministrazione di prove equipollenti; svolto con esito positivo, dà diritto al titolo legale di studio;
- percorso "differenziato": prevede contenuti estremamente ridotti o non riconducibili ai programmi ministeriali; tale opzione dà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati.

Il parere dei genitori in merito alla scelta del percorso differenziato è vincolante.

Nel PEI, oltre ad essere riportata la descrizione degli interventi di personalizzazione che verranno posti in essere per l'alunno, sono fornite anche indicazioni in merito agli obiettivi in relazione ai quali sarà espressa la valutazione che, comunque, deve tener conto della situazione di partenza, delle potenzialità dello studente e del progresso registrato.

Per gli alunni diversamente abili che intendono iscriversi presso il nostro Istituto vengono concordate particolari attività di orientamento in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado.

2. DSA E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Per i casi di alunni con disturbi evolutivi specifici (Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), iperattività, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione etc) è prevista la tutela da parte della legge 170/2010.

Sulla base della certificazione specifica, il Consiglio di Classe provvede alla stesura di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), documento in cui vengono esplicitati gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno utilizzate nel corso dell'anno scolastico; il PDP viene controfirmato dall'alunno (se maggiorenne), dai genitori, dai docenti e dal Dirigente scolastico.

All'interno dell'Istituto vi è un docente con ruolo di referente DSA che effettua ai colleghi la segnalazione di tutti gli alunni DSA presenti nel nostro istituto e presta consulenza, sia ai docenti sia alle famiglie, allo scopo di garantire il rispetto della normativa vigente.

3. ALUNNI CON DISAGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Tali tipologie di studenti dovranno essere individuate dai singoli Consigli di Classe sulla base di elementi oggettivi (ad esempio segnalazione da parte dei servizi sociali) e considerazioni psicopedagogiche e



didattiche.

Per questi alunni è possibile stendere un PDP allo scopo di personalizzare la didattica e giustificare l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Per coordinare gli interventi a sostegno di questi percorsi è stata creata, a partire dall'a.s. 2017/2018, la Commissione Interventi Educativi per il Diritto e Doveri alla Formazione, che ha provveduto ad integrare l'attività scolastica mattutina con interventi pomeridiani di assistenza e sviluppo del metodo di studio.

La Funzione Strumentale referente, grazie ad una stretta collaborazione con l'Ufficio di Dirigenza, monitora inoltre il dialogo tra l'Istituto e i servizi territoriali, al fine di rendere il più efficace e condiviso possibile ogni intervento messo in opera dalle differenti agenzie educative.

Particolare attenzione deve essere dedicata anche agli alunni con difficoltà didattiche derivanti dalla non perfetta conoscenza della lingua italiana, ad esempio studenti di origine straniera di recente immigrazione. Per tale utenza, la suddetta commissione organizza e sviluppa interventi pomeridiani che coinvolgono gli studenti in piccoli gruppi di livello (dalla prima alfabetizzazione al potenziamento della lingua per lo studio). Per contrastare la dispersione scolastica, infine, la Commissione di cui sopra monitora anche le iniziative sociali e culturali che si sviluppano durante l'anno scolastico sul territorio (eventi, mostre, incontri...) al fine di cogliere ogni possibilità proveniente anche da realtà non direttamente coinvolte nel percorso didattico come occasione di motivazione o rimotivazione per gli alunni scolasticamente più fragili. In particolare, grazie ai fondi erogati per il corrente anno scolastico, la Commissione DDF parteciperà con lo Staff di Dirigenza al Team per la prevenzione alla dispersione PNRR. Si segnala infine, a partire dall'a.s. 2022-2023, l'attivazione presso il nostro Istituto di un servizio di consulenza psicologica (cfr. progetto "Sportello di ascolto, di attività monitoraggio-prevenzione del disagio scolastico, di percorsi di sostegno psicologico per studenti, genitori e personale della scuola") finalizzato ad avviare un sistema di assistenza e supporto per prevenire forme di disagio e/o malessere psicofisico in ambito scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Docente FS inclusione (DA, DSA, BES medici)



Docenti curricolari (uno per ogni Dipartimento)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività sul singolo alunno

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono garantiti percorsi di orientamento individualizzati per gli alunni con BES, sia previsti dall'Ufficio Scolastico Territoriale, sia su richiesta dei singoli, in continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado: nello specifico, vengono progettate e realizzate specifiche attività che vertono sulla partecipazione alle attività laboratoriali.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione, gestione, coordinamento degli Uffici amministrativo-contabili e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. assegnazione corrispondenza interna
Area Personale	<p>-<u>Relativamente al personale Docente</u>: individuazione e stipulazione contratti personale a tempo indeterminato e determinato; rilascio certificati e dichiarazioni di servizio; trasmissione fascicoli personali; gestione documentazione di rito; assunzioni in servizio; gestione procedimenti pensionistici; gestione trasferimenti; gestione assenze, permessi e presenze giornaliera del personale; gestione organico; procedimenti disciplinari; gestione esami di Stato; riepilogo mensile supplenti per retribuzione; gestione graduatorie personale docente; richiesta visite fiscali personale docente; statistiche; archiviazione atti di competenza dell'ufficio; ricostruzioni e progressioni di carriera.</p> <p>-<u>Relativamente al personale ATA</u>: individuazione e stipulazione contratti personale a tempo indeterminato e determinato; rilascio certificati e dichiarazioni di servizio; trasmissione fascicoli personali; gestione documentazione di rito; assunzioni in servizio; gestione procedimenti pensionistici; gestione trasferimenti; archivi azione atti di competenza dell'ufficio; gestione sostituzione giornaliera collaboratori scolastici; gestione assenze e permessi; gestione organico; verifica presenze e relativi conteggi; procedimenti disciplinari; riepilogo mensile supplenti per retribuzione; gestione graduatorie personale ATA; richiesta visite fiscali personale ATA; statistiche; ricostruzioni e progressioni di carriera.</p>



Area Studenti	<p>Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli studenti: iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line); obbligo d'istruzione - diritto-dovere - istruzione-formazione; predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; aggiornamento e controllo piani di studio; scrutinio on-line supporto al personale docente; registro elettronico, predisposizione Password, supporto al personale docenti ed ai genitori; archiviazione documenti alunni; gestione attività di recupero; rilascio diplomi e certificati; pratiche di trasferimento dalla scuola; esami di Stato parte didattica; invio documenti scolastici; pratiche per richieste agli enti locali di contributi ed assegni di studio; tasse scolastiche e relativo registro; informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; gestione candidati privatisti/esami di Stato; esami di idoneità-riallineamento; collaborazione per la formazione delle classi; predisposizione libretto scolastico; pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento; documentazione alunni stranieri; pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; percorsi per l'apprendimento e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro): dati in Miur alternanza; Invalsi; Sigeco; Siuf; Regione Lombardia; anagrafe nazionale studenti; gestione corrispondenza con le famiglie; statistiche; elezioni organi collegiali; organi Collegiali verbali e delibere (Consiglio Istituto - Giunta Esecutiva); studenti DA-DSA-BES: gestione documentazione, scannerizzazione, consegna ai Coordinatori di classe, trasmissione dati agli organi superiori (UST, Ambito socio assistenziale, AST, Comuni etc.); controllo PDP: consegna nei tempi stabiliti dalla normativa da parte dei Consigli di classe, controllo delle firme (docenti, genitori, Dirigente Scolastico), trasmissione copia firmata ai genitori; consulta studentesca; libri di testo.</p>
Area PCTO	<p>Pratiche infortuni (rapporti con Assicurazione-Denunce Inail); cura della corrispondenza del Dirigente Scolastico e corretta archiviazione; percorsi per l'apprendimento e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro): trasmissione convenzioni ditte e piani formativi studenti; restituzione documenti da aziende: presenze e patti formativi firmati; formazione sicurezza studenti.</p>
Area Privacy-anagrafe-prestazioni-albo	<p>Gestione MAD; GDPR Privacy: rapporti con il DPO, check list, lettere informative ai vari utenti interni ed esterni, controllo atti in uscita se rispettano la normativa</p>



sindacale- formazione personale- orientamento- sicurezza - MAD	sulla privacy; autorizzazione incarichi extra istituzionali – Anagrafe delle prestazioni; Esami di Stato Modelli personale; Inventario; Magazzino e distribuzione materiale al personale; AGID- Spid; accessibilità sito.
Area Amministrativa - Gestione bilancio e patrimonio	Redige materialmente i contratti stipulati dalla scuola con enti pubblici, aziende e soggetti privati ed esperti esterni; liquidazione compensi ad esperti estranei alla scuola per la realizzazione del PTOF; nomine al personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione in collaborazione con il Dsga; liquidazione competenze alle commissioni degli esami di Stato; adempimenti fiscali e previdenziali (versamenti contributi e ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali); certificazione Unica, 770, Irap, E-mens, DMA); assistenza fiscale al personale; modulistica; computo riscatto; ricongiunzione; Esami di Stato Modelli ES1; programma Annuale: gestione, mandati, reversali, variazioni; conto Consuntivo: predisposizione, archiviazione; verbali Revisori dei conti; contrattazione d'istituto: lettere incarico, rendicontazione, pagamenti; viaggi di istruzione; uscite didattiche; acquisti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Modulistica e Circolari da Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale riveste un ruolo centrale nella Legge 107/2015 (cd. "Buona Scuola"), tanto da essere definita **obbligatoria, permanente e strutturale**. Essa costituisce senza dubbio uno degli elementi qualificanti dei singoli, poiché è una fonte di arricchimento personale e maturazione professionale, ma più in generale ha una ricaduta positiva a livello dell'istituzione scolastica e dell'intera comunità educante.

Di conseguenza, pur lasciando ai singoli la possibilità di partecipare ad iniziative di particolare interesse promosse da enti privati e/o pubblici accreditati dal MIUR, viene riconosciuta la **"responsabilità pubblica prioritaria"** delle istituzioni per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione di attività formative rivolte al personale.

Il Dirigente scolastico, ferma restando la possibilità dei singoli di scegliere in piena autonomia le attività a cui partecipare, favorisce la formazione non solo proponendo al personale dell'istituto corsi specifici inerenti determinate tematiche, ma anche dando la possibilità, previa autorizzazione, di utilizzare gli spazi della scuola per attività di particolare interesse che gruppi di docenti possono organizzare usufruendo della Carta del Docente.

Il MIUR ha elaborato un Piano di Formazione dei Docenti, inteso come **"sede formale degli impegni di sistema in materia di formazione in servizio"**. In tale documento vengono fissate le priorità della formazione dei docenti, di seguito riportate.

COMPETENZE DI SISTEMA	COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
<ul style="list-style-type: none">- Autonomia didattica e organizzativa- Valutazione e miglioramento- Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none">- Lingue straniere- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento- Scuola e lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale- Inclusione e disabilità- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Ogni istituto è chiamato ad elaborare un Piano di Formazione in cui, tenuto conto delle esigenze emerse a livello scolastico, territoriale e nazionale, progettare specifiche attività di formazione per gli insegnanti, in un'ottica di crescita professionale dei docenti e miglioramento dei singoli istituti.

Nella stesura del Piano di Formazione d'Istituto è possibile programmare attività come singola scuola, associarsi in rete con altri istituti, aderire alle iniziative proposte dalle scuole-polo per le differenti aree tematiche, cercando di intersecare e integrare i bisogni interni rilevati e le priorità nazionali di cui sopra.

A partire dall'anno scolastico 2017/18, presso il nostro istituto è stata istituita, nell'ottica del miglioramento continuo, una figura di riferimento specifica per la formazione; inoltre sul sito dell'istituto



<https://www.istitutofiocchi.it/offerta-formativa/formazione-del-personale> è stata realizzata un'apposita sezione in cui, oltre ai principali riferimenti normativi, è possibile reperire le principali iniziative promosse dall'USR, dalle scuole capofila e dal nostro istituto.

Il nostro istituto ha recepito le priorità individuate dal MIUR e le ha rese proprie tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza, dell'ambito territoriale, del tessuto socio-culturale, dell'analisi dei bisogni del personale, degli elementi messi in evidenza dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento.

Segue pertanto un'indicazione sui temi che potranno essere sviluppati nelle attività formative rivolte al personale del nostro Istituto, con indicazione dei destinatari.

DESTINATARI	TEMATICHE PROPOSTE
Personale docente	Formazione in ingresso per docenti neoassunti
	Tematiche di didattica generale: inclusione (art.1, comma 961, legge 30 dicembre 2020, n. 178), valutazione, integrazione e orientamento (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022)
	Approfondimento e/o aggiornamento su contenuti specifici delle diverse aree disciplinari, con particolare riferimento alla riforma degli istituti professionali
	Potenziamento delle competenze di base degli studenti
	Sviluppo della cultura digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale)
	Competenze lingue straniere
	Gestione dei conflitti
	Cyberbullismo
Tutto il personale	Formazione e aggiornamento continuo sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008)
	Primo soccorso
	Privacy (GDPR)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori e Staff del Dirigente Scolastico	3
Funzione strumentale	PTOF, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE (DA, DSA, BES medici), INTERVENTI EDUCATIVI PER IL DIRITTO-DOVERE ALLA FORMAZIONE	4
Responsabili di area	Aree presidiate: PCTO, Educazione Civica, LTO, Percorsi post-diploma (Responsabile ITS e Responsabile IFTS), Didattica (Responsabile IP e leFP, Responsabile IT, Responsabile corso Serale e referente CPIA), Innovazione digitale, Valutazione di Istituto, Comunicazione, Bullismo e Cyberbullismo, Accoglienza e Formazione del personale, Elezioni	14
Coordinatori Dipartimenti per materia/area	Italiano-Storia, Inglese, Matematica, Diritto, Scienze Integrate, Area Meccanica, Area Elettrica-Elettronica, Area Grafica, IRC, SMS, Sostegno	11
Coordinatori di classe	Classi IT (17), IP (27), leFP (7) e classi IP del corso serale (3)	54
Sicurezza	RSPP, RLS	2
Funzionigramma	Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al	1



funzionigramma e alle altre informazioni riportate nell'apposita sezione del sito dell'Istituto.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE GENERALE DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI LECCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ruolo differente a seconda dei settori di riferimento

Approfondimento:

Rete generale delle scuole della Provincia di Lecco - Rete ambito 15 (ambito di appartenenza dell'istituto "P. A. Fiocchi")

Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della provincia di Lecco e dell'ambito 15 si sono costituite in reti di carattere provinciale o di ambito, ponendosi come obiettivi il coordinamento e la collaborazione in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie. All'interno della rete vengono in particolare individuate delle scuole polo referenti per specifiche articolazioni tematiche (sicurezza, PCTO/alternanza scuola-lavoro, successo formativo, scuola digitale, etc.) in modo da supportare l'attività degli ambiti territoriali e coordinare le iniziative delle singole



scuole.

È attiva la rete di reti degli istituti lecchesi di istruzione professionale e istruzione e formazione professionale, di cui il nostro istituto è capofila.

Denominazione della rete: **ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

ITS mecatronica

L'Istituto Fiocchi è socio della FONDAZIONE ITS LOMBARDIA MECCATRONICA, soggetto che ha, tra gli obiettivi fondamentali, quello di promuovere l'avvio di corsi di Istituto Tecnico Superiore sul territorio regionale, relativamente al settore dei sistemi mecatronici industriali.

Come approvato da Regione Lombardia e a seguito delle selezioni degli allievi, è stato attivato un percorso ITS MECCATRONICO nella provincia di Lecco, con sede presso il nostro istituto, a partire dal biennio formativo 2017/2019.

Denominazione della rete: ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IFTS IN APPRENDISTATO - DEFORMAZIONE PLASTICA DEGLI ACCIAI

Il percorso di formazione IFTS per la conduzione e manutenzione degli impianti 4.0 per la deformazione plastica degli acciai, della durata di 1000 ore, consente di acquisire, attraverso un insieme di attività formative teoriche, organizzate in moduli, ed esperienze operative on the job, le competenze specifiche per poter intervenire nei processi di fabbricazione dei prodotti ottenuti mediante la deformazione plastica degli acciai. Il tecnico specializzato nella conduzione e manutenzione di impianti 4.0 per la deformazione plastica sarà in grado di utilizzare adeguatamente impianti complessi, grazie alle specifiche competenze acquisite nel panorama dei materiali da costruzione e relativa caratterizzazione mediante prove di laboratorio, senza tralasciare gli aspetti legati alla qualità e sostenibilità ambientale dei processi produttivi. Inoltre, ritenendo fondamentale la Total Productive Maintenance ai fini del miglioramento continuo dei processi produttivi con conseguente innalzamento degli indici di efficienza (OEE), verranno affrontati gli elementi di base della manutenzione.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE - CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI - CORSI SERALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Definizione e durata

In data 11/10/2021 è stato sottoscritto un accordo di rete tra gli Istituti "P. A. Fiocchi", "G. Parini", "G. Bertacchi" di Lecco, "G. Fumagalli" di Casatenovo e il CPIA (Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti) di Lecco, valido sino all'anno scolastico 2023/24.

Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono al fine di favorire organici raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello così come previsto dal Regolamento di cui al DPR 263/2012 e successive Linee Guida.

Finalità

La Rete intende porsi come strumento per favorire il rientro in formazione, la prosecuzione degli studi e l'acquisizione di un titolo di studio da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione



lungo il corso della vita. A tale scopo la Rete intende promuovere la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione degli adulti, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro in particolare per quanto riguarda:

- l'acquisizione del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (primo periodo didattico dei percorsi di I livello)
- la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (secondo periodo didattico dei percorsi di I livello)
 - percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana destinati agli stranieri e finalizzati al conseguimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo
- l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale e il rientro nella scuola secondaria superiore serale (percorsi di II livello)
 - l'acquisizione della qualifica o del diploma di un percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP, percorsi di II livello)
 - la definizione di condivise misure e procedure di accoglienza dei corsisti così come individuate dall'art.3 comma 4 del Regolamento
 - la costituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo individuale e del piano di studi personalizzato di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento
- la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in tema di educazione permanente ed in particolare su valutazione, certificazione e attestazione utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e d'istruzione.
- la promozione di accordi con enti locali e territoriali, con il mondo del lavoro e delle professioni, con il sistema della formazione e dell'istruzione per favorire la formazione degli adulti e il loro orientamento professionale

Scuola capofila

L'Istituzione scolastica CPIA di Lecco assume il ruolo di capofila della Rete.

Consiglio di Rete

L'organo responsabile della programmazione e attuazione delle finalità dell'accordo, della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto è individuato nel "Consiglio di Rete", composto dai dirigenti scolastici e dai docenti referenti degli Istituti in rete ed è presieduto dal dirigente scolastico del C.P.I.A. di Lecco.



Il "Consiglio di Rete" ha il compito di:

- indicare alla Commissione le necessità didattiche e formative che richiedono raccordo e programmazione comuni
- sovrintendere alle attività di: 1. dislocazione delle attività 2. pubblicizzazione dei corsi 3. definizione delle procedure di accoglienza 4. definizione di criteri e strumenti di valutazione 5. modalità comuni di riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali 6. gestione comune di risorse di organico in base a quanto previsto dalla L 107/2015 7. programmazione percorsi formativi comuni.

Commissione per la definizione del patto formativo individuale

Viene istituita la Commissione per la definizione del patto formativo individuale, come previsto dall'Art.5 comma 2 del Regolamento, con le seguenti finalità:

- provvedere al riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali degli iscritti, al loro orientamento al livello ed al periodo didattico corrispondente;
- definire il patto formativo e il piano di studi personalizzato;
- coordinare e integrare i PTOF dei 5 Istituti;
- predisporre le necessarie misure di sistema per progettare e raccordare i percorsi di istruzione di primo e secondo livello.

Secondo il dettato delle linee guida del MIUR, la Commissione è Presieduta dal Dirigente del C.P.I.A. presso il quale è incardinata. La Commissione è composta da docenti rappresentativi del I e del II livello. Essa può essere integrata da una componente variabile di docenti esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi, organizzati in sottocommissioni. Ogni Istituzione scolastica individua o integra i docenti che propone come facenti parte della Commissione, specificando nominativo e disciplina insegnata entro il giorno di norma entro la metà di settembre. Il Dirigente scolastico del CPIA, sulla base dei criteri definiti dalle Linee Guida (docenti appartenenti a tutti i percorsi scolastici del CPIA e distribuzione delle risorse tra i 5 Istituti anche in base alla popolazione scolastica e al n. di corsi attivati), delle proposte ricevute decreta la composizione della Commissione pubblicando l'elenco dei membri. I docenti devono appartenere sia alle aree disciplinari di base sia a quelle di indirizzo e devono essere distribuiti per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione dei Patti formativi individuali: I e II livello e percorsi di alfabetizzazione.

Integrazione dei PTOF e OPEN DAY

La Commissione elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del CPIA, in quanto rete territoriale di servizio,



armonizzando l'offerta formativa erogata dall'unità amministrativa e dall'unità didattico-formativa, comprendendo, per quanto attiene a questa seconda unità, le attività di accoglienza e orientamento, i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, i percorsi di I e II livello, i corsi e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Per questi motivi, il presente accordo prevede che i POF dei 5 istituti vengano coordinati e integrati secondo le indicazioni emerse dalla Commissione del Patto Formativo, dal Consiglio e dal Collegio di rete. Si stabilisce che nei collegi docenti del CPIA in cui si discutono punti all'o.d.g. che coinvolgono anche gli Istituti Superiori in oggetto, siano presenti anche i docenti delle stesse Istituzioni scolastiche coinvolte (collegi di rete) e viceversa.

Si prevede l'organizzazione di un open day unitario dell'offerta formativa del CPIA che coinvolga tutti e 5 gli Istituti secondo modalità e tempi definiti dalla Commissione del Patto Formativo in accordo con i Dirigenti dei singoli Istituti.

Registro elettronico

Al fine di realizzare una positiva integrazione organizzativo didattica i cinque Istituti sottoscrittori della presente convenzione stabiliscono di utilizzare per la gestione dei corsi di primo e secondo livello il medesimo registro elettronico, fornendo al Dirigente del CPIA le credenziali necessarie per firmare digitalmente i Patti formativi individuali.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda al paragrafo "Principali elementi di innovazione" nella sezione "Le scelte strategiche".

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ (CPL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Fiocchi" fa parte della Rete del Centro di Promozione della Legalità della provincia di Lecco, con capofila l'Istituto "Bertacchi".

Il CPL organizza attività da proporre alle scuole aventi come scopo la sensibilizzazione sulle tematiche della criminalità e della corruzione nella Pubblica Amministrazione.; le iniziative organizzate sono principalmente incontri a carattere formativo per gli studenti con personalità di spicco.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE - "A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Fiocchi" fa parte della Rete di scopo "A scuola contro la Violenza sulle donne" con capofila l'Istituto "Bertacchi" di Lecco. Alla rete aderiscono anche il "Centro antiviolenza" e "Telefono donna" di Lecco. Il fine è quello di diffondere la cultura del rispetto, del dialogo e del comportamento non aggressivo verso le categorie più deboli, soprattutto all'interno di comunità come famiglia, scuola e lavoro. La Rete si propone di coinvolgere tutti gli studenti dalle scuole primarie fino alle superiori ed anche le famiglie e i luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE - CENTRO PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto "Fiocchi" fa parte della Rete di scopo "Centro di promozione della Protezione Civile" con capofila l'Istituto "F. Viganò" di Merate. Nell'ambito del progetto "La Protezione Civile incontra la Scuola", (approvato con le D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905 e del 10 aprile 2017, n. 6489), Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia hanno condiviso e realizzato la rete basata sui Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC).

Il progetto individua idonei strumenti per diffondere la cultura della sicurezza e, in particolare, propone di sviluppare azioni progettuali:

- agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, così come definito nel progetto "La Protezione Civile incontra la scuola - la rete regionale dei centri promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022-2024", nonché organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi in materia di Protezione Civile;
- avviare a livello regionale quanto promosso a livello nazionale sia con la legge 92/2019, sia con il protocollo di intesa MIUR – Dipartimento della protezione civile "Cultura è.....Protezione civile", provvedendo a formare una figura di sistema per ogni CPPC che avrà il compito di formare, a sua volta, i docenti della provincia di riferimento.

Attualmente la rete CPPC della provincia di Lecco è composta da 11 Istituti Superiori, 15 Istituti Comprensivi e la Provincia di Lecco; l'istituto "P. A. Fiocchi" fungerà da sede delle riunioni.